

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO, RAZIONALIZZAZIONE SPESA E SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E SOCIALE NEGLI ACQUISTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08492 del 19/07/2020

Proposta n. 11129 del 17/07/2020

Oggetto:

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Provvedimento di indizione e approvazione atti.

Proponente:

Estensore	PARDI MONTI MARIA CECILIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CAVALLO DONATO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	D. CAVALLO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. GUECI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Provvedimento di indizione e approvazione atti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione Spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli Acquisti

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del d.l. 66/2014, così come confermato nelle Delibere nn. 784 e 31, rispettivamente, del 20 luglio 2016 e del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 10.07.2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gueci;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00908 del 31.01.2020 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione Spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli Acquisti della Direzione Regionale Centrale Acquisti all'avv. Donato Cavallo;

VISTA la Determinazione n. G16720 del 04 dicembre 2019 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Centrale Acquisti;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 recante "*Codice dei Contratti Pubblici*" e s.m.i.;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6 marzo 2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26 ottobre 2007 che individua la Centrale Acquisti Regionale quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l'utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO il Decreto commissariale n. U00018 del 16 marzo 2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Centrale Acquisti affinché quest'ultima in loro nome e per loro conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l'art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTO l'art.9 comma 3 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89;

RILEVATO che il DCA n.61/2020 prevede, fra l'altro, l'espletamento della seguente iniziativa centralizzata "servizio riutilizzo ausili tecnici" (rif.8);

RITENUTO pertanto di determinarsi, ai sensi dell'art.32 del d.lgs. n.50/2016 e per quanto di competenza, per l'indizione di una procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, i cui requisiti essenziali, vengono di seguito riportati:

- suddivisione della procedura in n.3 lotti;
- durata della Convenzione 36 mesi;
- valore complessivo, comprensivo di opzioni di cui paragrafo 4.2 del Disciplinare di gara, della procedura pari ad € 15.243.125,33 IVA esclusa;
- gli Ordinativi di fornitura, stipulati in attuazione della Convenzione, avranno durata pari a 48 mesi;
- aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 con punteggio 70 all'offerta tecnica e 30 all'offerta economica;
- La procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma telematica S.TEL.LA;
- L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Aziende Sanitarie regionali interessate;

VISTA la sezione III bis del RR 1/2002 (art. 383 bis e seguenti) "Disciplina degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche in attuazione dell'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016 e ss.mm." inserita con DGR 94 del 20/02/2018;

RITENUTO necessario costituire, ai sensi dell'art. 383 quinquies del R.R. 1/2002, uno staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale a supporto del RUP e, pertanto, di nominare, per la gestione della gara d'appalto a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, il sottoelencato personale regionale:

- | | |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| - Collaboratore Amministrativo | Beatrice Carmen Polito |
| - Collaboratore Amministrativo | Maria Stranieri (area esecuzione) |
| - Assistente Amministrativo | Maria Cecilia Pardi Monti |

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2;

VISTO l'art. 65 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese nel contesto di emergenza sanitaria, ha disposto – in coerenza con la richiesta dell'ANAC giusta delibera n. 289 del 01 aprile 2020 – l'esonero temporaneo, fino al 31 dicembre 2020, del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge.

TENUTO CONTO che per gli effetti del riferimento normativo citato, dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, sono esonerati dal versamento del contributo:

- 1) le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma di e-proc. S.TEL.LA., sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Bandi di Gara, sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Salvatore Gueci

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO
DEGLI AUSILI PER DISABILI DI CUI AL DM 332/99 E AL DPCM DEL 12 GENNAIO
2017 (GU N.65 DEL 18/03/2017) OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO



1 Contents

PREMESSA.....	3
1 OGGETTO DELLA GARA.....	4
2 MODALITA' DI SUBENTRO AL PRECEDENTE FORNITORE	7
2.1 INCONTRO PRELIMINARE.....	8
2.2 PRESA IN CARICO	9
3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	10
3.1 RITIRO AUSILI DISMESSI	10
3.2 STOCCAGGIO E INVENTARIAZIONE INFORMATICA	12
3.3 RICONDIZIONAMENTO.....	16
3.3.1 Igienizzazione.....	17
3.3.2 Revisione/riparazione/manutenzione.....	19
3.4 GESTIONE DEL MAGAZZINO.....	23
3.5 CONSEGNA A NUOVO ASSISTITO	24
3.5.1 Attività connesse alla consegna	26
3.6 ROTTAMAZIONE DELL'AUSILIO	32
3.7 ASSISTENZA IN GARANZIA.....	33
3.8 RIPARAZIONE DEL GUASTO	33
4 REPORTISTICA.....	35
5 VERIFICA DEL SERVIZIO.....	35
6 VARIAZIONE DELLA NORMATIVA	36
7 REFERENTI DEL FORNITORE - RESPONSABILE DELLA FORNITURA	36
8 ELENCO PRODUTTORI/DISTRIBUTORI AUSILI	37



PREMESSA

La Regione Lazio è intenzionata ad indire una gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili appartenenti alle aziende sanitarie della Regione Lazio.

La Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante e di soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta centralizzata finalizzata all'affidamento del servizio, nonché della sottoscrizione delle Convenzioni quadro (d'ora in poi Convenzione).

Con ciascun Aggiudicatario, la Regione Lazio stipulerà una Convenzione, di cui all'Allegato "Schema di Convenzione" al Disciplinare, con il quale il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie ad erogare il servizio di cui al presente Capitolato, a fronte dell'emissione di Ordinativi di Fornitura. Le modalità di fornitura vengono meglio disciplinate nell'Allegato "Schema di Convenzione" e nel presente documento.

Nell'ambito del presente atto e in tutta la documentazione di gara si intende per:

- **Convenzione:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle Aziende Sanitarie attraverso gli Ordinativi di Fornitura. Lo schema di Convenzione è riportato in allegato al Disciplinare;
- **Ordinativo di Fornitura:** il contratto con il quale le Aziende Sanitarie impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura. A tali Ordinativi di fornitura (Contratti) verrà data esecuzione tramite singole Richieste di Consegna, nelle quali le Aziende Sanitarie specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nella presente Convenzione e negli atti di gara.

Si fa presente che il presente Capitolato, la Convenzione e tutta la documentazione tecnica non sono fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Aziende Sanitarie nei confronti del Fornitore, le quali assumono obblighi nei confronti di quest'ultimo solo ed esclusivamente con l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, costituendo la Convenzione le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Aziende Sanitarie con l'emissione dei predetti Ordinativi di Fornitura.



1 OGGETTO DELLA GARA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina l'affidamento del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili tecnici per disabili di cui all'allegato 3 – Elenco prodotti al presente capitolato per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio: Roma 1, Roma 2, Roma 3 Roma 4, Roma 5, Roma 6, Rieti, Viterbo, Latina, Frosinone (d'ora in poi Aziende).

La gara in oggetto si articola **in 3 lotti**, così come riportato nell'Allegato 3 – Elenco prodotti e di seguito rappresentato:

<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>
Lotto 1	Lazio 1 (Asl Roma 1, Roma 4, Viterbo)
Lotto 2	Lazio 2 (Asl Roma 2, Rieti, Roma 5)
Lotto 3	Lazio 3 (Asl Roma 3, Roma 6, Latina, Frosinone)

Di seguito si riportano le macro categorie di ausili e le tipologie corrispondenti:

Macro categoria	Iso 332/99	Tipologia ausili	Quantità
Cuscini antidecubito	03.33.03.003	Cuscino in fibra cava siliconata	540
	03.33.03.006	Cuscino in gel fluido	300
	03.33.03.009	Cuscino in materiale viscoelastico compatto	532
	03.33.03.012	Cuscino composito con base anatomica preformata	1.900
	03.33.03.015	Cuscino a bolle d'aria a micro interscambio	3.896
	03.33.03.018	Cuscino a bolle d'aria a micro interscambio o a celle con fluidi automodellanti a settori differenziati	388
Materassi antidecubito	03.33.06.018	Materasso ad aria con camera a gonfiaggio alternato con compressore	11.800
	03.33.06.021	Materasso ad elementi interscambiabili con compressore	708
Stabilizzatori di postura	03.48.21.003	Stabilizzatore con sistema di fissaggio al tavolo	136
	03.48.21.006	Stabilizzatore per statica in postura prona	56
	03.48.21.036	Stabilizzatore per statica in postura eretta	68
	03.48.21.069	"Stabilizzatore per statica in postura SUPINA con regolazione dell'inclinazione	48
	03.48.21.081	Stabilizzatore mobile in postura eretta	20
	03.78.09.003	Stabilizzatore deambulatore in posizione eretta	80
Ausili WC e doccia	09.12.03.003	Sedia per wc e doccia	2.160
	09.12.24.003	Rialzo stabilizzante per wc con regolazione in altezza	992
Deambulatori fissi/semifissi	12.06.03.003	Deambulatore rigido con appoggio al terreno	756
	12.06.03.006	Deambulatore articolato con appoggio al terreno	412
	12.06.06.003	Deambulatore con due ruote e due puntali di appoggio al terreno	1.592
Deambulatori a 4 ruote	12.06.09.003	Deambulatore 4 ruote s/freno stazionario	728
	12.06.09.006	Deambulatore scorrevole con freno stazionamento su ruote	4.092
	12.06.09.009	Deambulatore scorrevole con freno azionabile a mano (rollator)	4.744
Carrozze a telaio rigido	12.21.03.003	Carrozze a telaio rigido a spinta	952
	12.21.03.006	Carrozze a telaio rigido reclinabile	1.656
	12.21.03.009	Carrozze a telaio rigido manovrabile dall'accompagnatore con regolazione servoassistita	420
	12.21.06.003	Carrozze a telaio rigido con Wc estraibile auto spinta su ruote posteriori	532
	12.21.06.006	Carrozze a telaio rigido senza wc estraibile auto spinta su ruote posteriori	176



Macro categoria	Iso 332/99	Tipologia ausili	Quantità
	12.21.09.003	Carrozzina a telaio rigido ad auto spinta con mani sulle ruote anteriori	208
	12.21.09.006	Carrozzina a telaio rigido senza wc estraibile ad auto spinta su ruote posteriori	120
Carrozzine a telaio pieghevole	12.21.06.039	Carrozzina pieghevole modello per adulti leggera	17.416
	12.21.06.045	Carrozzina pieghevole di transito - modello per adulti	6.088
	12.21.06.060	Carrozzina ad auto spinta superleggera pieghevole o a telaio rigido riducibile	304
Carrozzine elettriche	12.21.27.006	Carrozzina elettrica	560
	12.21.27.009	Carrozzina elettrica per uso esterno	572
Sollevatori manuali	12.36.03.003	Sollevatore mobile a imbracatura polifunzionale	1.956
Sollevatori elettrici	12.36.03.006	Sollevatore mobile mediante sistema a bassa tensione (alimentato da batteria)	5.068
Seggioloni	18.09.18.003	Seggiolone normale	48
	18.09.18.012	Seggiolone polifunzionale	1.700
Letti a monovella	18.12.07.003	Letto a manovella regolabile manualmente	3.336
	18.12.07.006	Letto due manovelle regolabile manualmente	11.332
Letti elettrici	18.12.10.003	Letto articolato elettrico (comprensivo di base elettrica)	4.164
Sponde e supporti per letti	18.12.27.103	Sponde per letto	15.780
	12.30.09.103	Supporto per alzarsi dal letto	3.988
Montascale	18.30.12.003	Montascale mobile a cingoli	1.796
	18.30.12.006	Montascale a ruote	204

Si specifica che pur riportando codici ISO, tipologia di ausili e fabbisogni riferiti evidentemente al DM 332/99, la presente gara recepisce le modifiche apportate dal DPCM 12 gennaio 2017 (GU 65 del 18/03/2017) e, pertanto, qualora venga richiesto il servizio di ricondizionamento per ausili non presenti nel DM 332/99, ma presenti nel DPCM 12 gennaio 2017, gli stessi verranno equiparati ad altra tipologia di ausili di cui al 332/99 della stessa famiglia funzionale e ai quali risultano attualmente ricondotti. Tale attività di riconduzione verrà svolta dalla Azienda Sanitaria, in contraddittorio con il fornitore, applicando lo stesso prezzo di ricondizionamento offerto in gara per la specifica tipologia di riferimento. Per tali ausili l'Azienda Sanitaria potrà, inoltre, autorizzare eventuali interventi di riparazione che si ritenessero necessari, applicando sul listino prezzi specifico la percentuale di sconto offerta in sede di gara. Resta fermo che il valore complessivo di tale tipologia di intervento di manutenzione/riparazione non dovrà superare l'importo massimo spendibile riportato nel Disciplinare. Si applica, comunque, quanto disposto nell'art. 106 del Dlgs 50/2016

Si specifica che i quantitativi riportati nell'Allegato 3 – Elenco prodotti per ciascuna tipologia di ausilio:



- sono stati calcolati sulla base delle informazioni sul consumo 2019 comunicate alla Direzione Regionale Centrale Acquisti dalle Aziende Sanitarie;
- sono meramente indicativi e non impegnativi, essendo subordinati a circostanze non esattamente predeterminabili, in quanto variabili in relazione alle diverse necessità degli utilizzatori verificabili nel corso del periodo contrattuale.

Il servizio di cui all'oggetto del presente Capitolato dovrà includere le attività, di seguito riportate in via generica e successivamente meglio approfondite:

- a) Ritiro degli ausili presso il magazzino della ditta precedente fornitrice.
- b) Ritiro a domicilio a seguito di segnalazione da parte dell'Aziende Sanitarie degli ausili dismessi dall'assistito causa decesso, trasferimento, inutilizzo, ecc.
- c) Stoccaggio ausili ritirati, inventariazione ed etichettatura informatizzata degli stessi.
- d) Ricondizionamento/ricondizionamento ausili secondo le modalità successivamente descritte.
- e) Consegna dell'ausili a nuovo assistito, nei tempi e nei modi più avanti descritti, a seguito di segnalazione da parte delle Aziende Sanitarie.
- f) Eventuale smaltimento a norma di legge degli ausili dichiarati fuori uso.
- g) Attività di riparazione del guasto a domicilio su richiesta dell'assistito/Aziende Sanitaria.

Le attività di cui al presente Capitolato Tecnico sono rivolti agli utenti aventi diritto (cd "assistiti"), identificati sulla base dell'autorizzazione emessa dall'Azienda sanitaria di competenza secondo quanto previsto dal DPCM 12 gennaio 2017, qualunque sia la localizzazione del loro domicilio nell'ambito territoriale di pertinenza delle Aziende Sanitarie che aderiranno alla Convenzione.

L'avvio del servizio sarà subordinato ad una prima fase di subentro della durata massima di **90 giorni** lavorativi dall'invio del Ordinativo di Fornitura da parte di ciascuna Azienda sanitaria, da eseguire nelle modalità sotto rappresentate.

Nell'erogazione del servizio l'impresa deve impiegare personale di sicura professionalità che dovrà osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso le Aziende Sanitarie e concordare in sede di "incontro preliminare".

Per le attività di consegna, installazione, messa in uso e addestramento, più avanti descritte, dovrà essere utilizzato personale in possesso delle specifiche conoscenze di cui al presente Capitolato, e corrispondente, per formazione e competenze, a quello indicato in offerta.



In sede di incontro preliminare nella fase del Subentro, più avanti descritta, al Fornitore potrà essere chiesto, un elenco dettagliato del personale adibito alle attività sopra descritte, la cui adeguatezza tecnica e professionale potrà essere verificata in ogni momento dell'Azienda.

Il personale in servizio deve mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, deve indossare una divisa decorosa e pulita, specifica per la figura professionale, ed avere ben visibile il cartellino con il nome, la qualifica e l'indicazione dell'impresa. Il personale ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro di cui è direttamente e esclusivamente responsabile il Fornitore; lo stesso personale è tenuto a mantenere altresì il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui siano venuti casualmente a conoscenza inerenti la sfera personale dell'utente.

Il Fornitore risponde di qualsiasi responsabilità possa verificarsi al proprio personale in servizio, sollevando formalmente ed espressamente l'Azienda Sanitaria.

Spetterà, inoltre, al Fornitore l'adozione di tutte le misure atte ad evitare qualsiasi danno a persone o cose durante le operazioni di ritiro, consegna e istruzione/addestramento all'uso degli ausili. Pertanto, le Aziende sono esonerate da qualsiasi responsabilità per infortuni e danni a persone e/o cose che potessero verificarsi durante l'intero periodo di durata del contratto.

2 MODALITA' DI SUBENTRO AL PRECEDENTE FORNITORE

La ditta aggiudicataria dovrà subentrare ai fornitori precedenti, garantendo il proseguimento delle attività nel minor tempo possibile e senza provocare disagi nell'erogazione del servizio agli assistiti.

La fase di subentro prevede un incontro preliminare con le Aziende Sanitarie, nonché l'effettiva "presa in carico" del servizio attraverso l'esecuzione di tutte le seguenti attività, propedeutiche all'effettivo avvio del servizio:

- recupero ausili presso l'attuale fornitore, con contestuale valutazione, in accordo con l'Azienda Sanitaria, dei presidi "fuori uso" e delle eventuali attività di riparazione da effettuare;
- stoccaggio (compreso di inventariazione informatica) all'interno dei magazzini messi a disposizione dal Fornitore in sede di gara;
- inventariazione informatizzata;
- implementazione del sistema informatizzato ed eventuale interfacciamento con sistemi informatici in uso alle Aziende Sanitarie.



Tale fase di subentro dovrà avere durata **massima di 90** giorni lavorativi dalla data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura da declinarsi secondo le seguenti tempistiche:

- massimo 60 giorni per la presa in carico degli ausili;
- massimo 30 giorni per l'implementazione del sistema informatizzato ed eventuale interfacciamento con i sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie;

Entro il termine massimo previsto per il subentro, il Fornitore dovrà inoltre attivare un call center/numero verde/contatto telefonico gratuito per informazioni e assistenza, attivo almeno dalle 8.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle 8.00 alle 12.00, festivi esclusi. Al di fuori di tale fascia oraria dovrà essere disponibile ed attiva una segreteria telefonica con registrazione della chiamata.

Resta fermo che le attività relative a tale fase sono a totale carico del fornitore. Al termine del contratto, il Fornitore uscente dovrà assicurare un subentro graduale del nuovo Fornitore in modo da garantire continuità assistenziale.

2.1 INCONTRO PRELIMINARE

Successivamente all'aggiudicazione, ciascuna Azienda Sanitaria provvederà a fissare un incontro con il Fornitore per concordare le modalità di erogazione del servizio e i tempi di attivazione dello stesso, secondo quanto offerto dal Fornitore in sede di gara. Tale incontro dovrà avvenire **entro 7 giorni** lavorativi dall'emissione dell'Ordinativo di fornitura da parte dell'Azienda Sanitaria, salvo diverso accordo tra le parti, pena l'applicazione di penali di cui all'Allegato 4 – “Schema di Convenzione” al Disciplinare di gara.

Durante l'incontro il Fornitore e le Aziende Sanitarie dovranno accordarsi su:

- modalità di subentro al precedente fornitore (nel rispetto di quanto previsto nel presente documento e di quanto proposto in sede di gara nel Progetto operativo);
- le modalità di utilizzo del sistema informativo eventualmente in uso (creazione utenze, consegna credenziali, ecc);
- quant'altro necessario al buon funzionamento del servizio.

In sede di “Incontro preliminare”, le **Aziende Sanitarie dovranno trasmettere:**

- le informazioni relative agli utenti aventi diritto (es. Elenco Assistiti) e agli ausili in loro possesso, compresi quelli che sono stati dismessi, ma non ancora presi in gestione da parte dell'attuale fornitore;



- le informazioni relative ai magazzini delle ditte terze, che hanno precedentemente gestito gli ausili, nonché l'elenco aggiornato degli ausili in loro possesso e il loro stato manutentivo;

Il Fornitore dovrà, invece, comunicare il nominativo della persona individuata come Responsabile del Servizio, fornendo tutti i recapiti necessari (indirizzo mail, numero telefono fisso e mobile, ecc)

Le risultanze dell'incontro dovranno essere contenute in un verbale sottoscritto da entrambe le parti

2.2 PRESA IN CARICO

La fase di presa in carico si apre con il recupero degli ausili presso il magazzino dell'attuale fornitore. Il ritiro dovrà avvenire in presenza di personale incaricato dalle Aziende Sanitarie che in caso di eccezioni motivate, potrà decidere che gli ausili reputati non più idonei all'utilizzo, vengano lasciati alla precedente ditta per lo smaltimento.

Dovranno, pertanto, essere presi in carico esclusivamente quegli ausili che possiedono le caratteristiche tecniche funzionali e qualitative previste dalle disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza.

Nella fase di ritiro e presa in carico, l'operatore economico dovrà, inoltre, concordare con i tecnici dell'Azienda Sanitaria, per quali ausili sarà necessario procedere alla riparazione, nelle modalità più avanti riportate. Tale valutazione concordata dovrà essere effettuata anche per gli ausili ritirati in sede di esecuzione del servizio.

Il ritiro verrà effettuato con contestuale redazione di verbale di ritiro sottoscritto da tutte le parti interessate (ditta precedente fornitrice, ditta subentrante, personale incaricato dalle Aziende Sanitarie).

Gli ausili recuperati dovranno essere trasferiti - a totale cura e spese dell'aggiudicatario - dai magazzini dell'attuale fornitore **presso il deposito che la Ditta aggiudicataria metterà a disposizione e ivi stoccati e inventariati** secondo le modalità descritte successivamente.

In sede di incontro preliminare l'Azienda potrà richiedere il ritiro a domicilio di quegli ausili dismessi dall'assistito, ma non ancora presi in gestione dall'attuale fornitore. In tal caso al Fornitore verrà corrisposto il costo di ritiro.

Il Fornitore sarà responsabile di tutti i beni presi in carico, direttamente rispondendone, sia per le operazioni di trasferimento dell'ausilio sia per lo stoccaggio che per la conservazione in efficienza.



Gli ausili ritirati e stoccati dovranno essere inventariati secondo le modalità più avanti descritte e riferite alla fase di esecuzione.

3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Al termine della fase di subentro, durante la quale avrà stoccato e inventariato gli ausili gestiti dal precedente fornitore, il Fornitore avvierà il servizio come più avanti meglio descritto, svolgendo le seguenti attività:

- Ritiro ausili dismessi;
- Stoccaggio presso il magazzino e gestione dello stesso;
- Inventariazione informatica;
- Ricondizionamento (igienizzazione, revisione);
- Consegna a domicilio nuovo assistito;
- Gestione fuori uso e rottamazione ausili;
- Assistenza in garanzia;
- Riparazione del guasto.

3.1 RITIRO AUSILI DISMESSI

In caso di dismissione degli ausili per decesso, trasferimento, non utilizzo, ecc, l'Azienda (anche dietro segnalazione dell'assistito) contatterà tempestivamente il Fornitore per la richiesta di recupero a domicilio e trasmetterà per via telematica "nota di segnalazione", contenente almeno le seguenti informazioni:

- tipologia e caratteristiche tecniche dell'ausili;
- informazioni sull'utente (nome, cognome, codice fiscale, numero di tessera sanitaria, numero di telefono, riferimento alla acquisizione della autorizzazione di cui al Nomenclatore, completo dei dati di validità);
- informazioni relative all'indirizzo del domicilio o della struttura sanitaria presso il quale ritirare l'ausilio;
- generalità della persona incaricata alla riconsegna dell'ausilio al posto dell'assistito.

Entro massimo 4 giorni lavorativi dall'acquisizione della "nota di segnalazione" il Fornitore dovrà ritirare gli ausili presso il domicilio dell'assistito. Per domicilio si intende sia la dimora dell'utente, che le residenze sanitarie e socio-sanitarie pubbliche o private, insistenti nel medesimo



ambito territoriale di ciascuna Azienda Sanitaria coinvolta, e presso le quali l'assistito risulta ricoverato.

Il Fornitore, pertanto, una volta ricevuta la segnalazione, s'impegna a prendere tempestivo contatto con l'utente o i suoi familiari al recapito/domicilio, segnalato nella "Nota". Ad avvenuto ritiro la ditta dovrà darne conferma per via telematica all'Ufficio competente delle Aziende Sanitarie con inserimento dei dati nel sistema informativo di gestione. Identica prassi dovrà essere seguita anche nel caso in cui la richiesta di ritiro giungesse direttamente dai familiari.

In caso di mancata reperibilità dell'assistito, il Fornitore attuerà misure atte a garantire l'effettivo ritiro entro i termini stabiliti, così come proposto in offerta, e subordinatamente segnalerà alla Azienda l'impossibilità del ritiro, specificando il motivo e le date dei tentativi di contatto.

Se nelle more del ritiro, gli ausili venissero consegnati dai parenti dell'utente alla sede dell'Azienda Sanitaria, la stessa ne darà segnalazione al Fornitore, che procederà al ritiro **non applicando la tariffa prevista per la voce "ritiro"**.

Il Fornitore, al momento del ritiro è tenuto a compilare un verbale di ritiro riportante almeno le seguenti voci:

- data di ritiro;
- descrizione del presidio;
- nominativo;
- specifica di eventuali manomissioni, danneggiamenti o mancanza di componenti aggiuntivi.

Tale verbale di ritiro dovrà essere controfirmato dall'assistito/care giver o persona che assiste al ritiro. Copia di tale documento deve essere trasmessa all'Azienda.

L'apparecchiatura deve essere ritirata in tutte le sue parti e accessori dall'ambiente domestico mediante opportuni imballi, se necessari.

Sarà cura del Fornitore segnalare all'Azienda, riportandoli sul "verbale di ritiro", i casi di utilizzo non corretto dell'ausilio o la mancanza di componenti assegnati. In tal caso il Fornitore provvederà a quantificare gli oneri da addebitare all'utente nel caso di danni derivanti da utilizzo improprio o negligente dell'ausilio.

Nel caso di ritiro per riparazioni o personalizzazioni le motivazioni che hanno reso necessario il ritiro dovranno essere riportate nel verbale sopra richiamato.



Va da sé, che il Fornitore dovrà, per quanto possibile, ottimizzare le consegne ed i ritiri al domicilio dei pazienti, effettuati su espressa indicazione delle Aziende Sanitarie, garantendo al momento della consegna di ulteriori presidi anche il ritiro di quelli non più in uso.

3.2 STOCCAGGIO E INVENTARIAZIONE INFORMATICA

Una volta ritirati gli ausili dovranno essere stoccati presso il magazzino in modo tale da assicurare la separazione fisica tra ausili sporchi, da riparare e già lavati e sanificati.

Il Fornitore dovrà, successivamente, provvedere, a proprie spese, all'inventariazione dei beni ritirati sia nella fase di presa in carico del servizio (ritirati presso il magazzino del precedente fornitore nella fase di subentro), sia nel corso dello svolgimento dello stesso (ritirati al domicilio dell'utenza).

Tutti gli ausili stoccati a magazzino devono possedere un proprio numero identificativo al fine di consentire una gestione informatizzata del prodotto e seguirne la tracciabilità. Il Fornitore deve, pertanto, provvedere all'applicazione di un'etichetta, su ogni dispositivo transitante nel magazzino, secondo indicazioni dell'Azienda, in modo tale che risulti inamovibile anche a seguito dei processi di sanificazione. Tale etichetta dovrà riportare un codice colore diverso per ciascuna Azienda sanitaria e il numero di matricola (numero di inventario Azienda).

Il numero di inventario che identifica ciascun ausilio dovrà essere visualizzabile sul software di gestione magazzino e dovrà essere apposto, tramite contrassegno, sull'ausilio.

In particolare la ditta aggiudicataria avrà cura di tenere sempre aggiornato:

- a) l'elenco informatizzato dei beni esistenti in deposito e di quelli presenti al domicilio degli utenti, specificando la tipologia dell'ausilio e la relativa quantità;
- b) l'elenco dei carichi a magazzino in funzione di nuovi acquisti o rientri e l'elenco degli scarichi per avvenuto invio all'utente o dismissione dell'ausilio stesso. Tale elenco dovrà essere messo a disposizione dell'Azienda su adeguato supporto informatico con connessione Web.
- c) l'elenco informatizzato dei codici di inventario assegnati dall'Azienda;
- d) il quantitativo delle scorte minime necessarie per singolo ausilio al fine di garantire un'evasione puntuale di tutte le richieste.

Il Fornitore, inoltre, dovrà provvedere al recupero di tutti i dati ed informazioni in formato elettronico esistenti su precedenti sistemi informativi e riferiti alla storia tecnica di ogni singolo/a ausilio o apparecchiatura (riparazioni e verifiche di funzionalità e sicurezza, aggiornamento, trasloco, revisione ecc..) ed al loro trasferimento nel Sistema informatico fornito.



Si significa l'estrema importanza dell'aggiornamento in tempo reale del Sistema Informatizzato di gestione, mediante l'inserimento puntuale dei dati inerenti alle varie attività contemplate nel presente documento. I dati presenti nel database del sistema saranno da considerarsi di proprietà dell'Azienda. Al termine del periodo di validità dell'Ordinativo di fornitura, infatti, il Fornitore dovrà rendere disponibili, a titolo gratuito per l'Azienda, tutte le banche dati conservate nell'applicativo gestionale.

Per ogni ausilio la ditta aggiudicataria provvederà inoltre a predisporre una **Scheda tecnica informatizzata** al fine di tracciare l'ausilio dalla fase di ritiro a quella di consegna a nuovo assistito. Tale documento informatico dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- Azienda di appartenenza;
- Numero di inventario/matricola Azienda
- Nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico, codice fiscale utente utilizzatore;
- Marca, modello e descrizione del presidio le caratteristiche tecniche dell'ausilio (misure ed elementi che caratterizzano l'ausilio);
- Codici ISO previsti dalla normativa vigente dell'ausilio dominante e degli aggiuntivi di cui è dotato l'ausilio stesso;
- N° bolla e data ritiro presidio;
- Informazioni circa ritiri ed eventuali riassegnazioni;
- Tipologia di interventi effettuati in sede di ricondizionamento;
- Numero e tipologia di interventi di riparazione effettuati sia in sede di ricondizionamento che di manutenzione straordinaria (con dei relativi costi);
- Percorso della matricola con indicazione dell'ordine e della data di primo acquisto (per determinare la garanzia e le competenze di intervento);
- Tracciabilità dell'ausilio di Banca Protesi nel tempo, comprensivo dei nominativi degli utenti e degli interventi su di esso effettuati e da effettuare;

Alla scheda dovrà essere allegata un'immagine reale dell'ausilio (formato JPEG o simili), nonché in caso di riparazione la foto dello stesso, prima e dopo la riparazione;

Sistema informatizzato



Tutto il procedimento di gestione del magazzino e inventariazione degli ausili deve essere condotto tramite sistema informatizzato, reso disponibile dal Fornitore. Tale sistema dovrà consentire, attraverso il numero di inventario, la tempestiva conoscenza dell'esatta disponibilità dei beni, la quantità, la qualità, la tipologia degli ausili presenti, nonché le informazioni circa le attrezzature disponibili, fornite, ritirate ed in manutenzione, compresi tutti i riferimenti relativi alle assegnazioni di ciascun ausilio.

L'applicativo dovrà permettere agli operatori della Azienda di accedere alle informazioni specifiche in tempo reale e di poter ricavare adeguata reportistica di analisi e di sintesi, al fine di accedere direttamente almeno alle seguenti informazioni:

- Elenco ausili da consegnare;
- Elenco ausili da ritirare;
- Elenco ausili ricondizionati disponibili con inventario e matricola;
- Elenco ausili consegnati con inventario, matricola, dati anagrafici, codice fiscale e data consegna;
- Elenco ausili ritirati con dati anagrafici e data ritiro;
- Conferma consegne effettuate;
- Conferma ritiri effettuati;
- Elenco ausili cessati.

L'applicativo informatico, inoltre, dovrà consentire la gestione, l'aggiornamento continuo e la consultazione in tempo reale della "Scheda tecnica informatizzata", sopra richiamata.

L'impianto iniziale della scheda informatica, la catalogazione dei nuovi ausili, l'aggiornamento delle schede già operative dovranno essere predisposti dal Fornitore. Qualora la "Scheda tecnica informatizzata" non presentasse o presentasse in modo difforme le informazioni sopra richieste, verranno applicate le penali di cui al successivo articolo del presente Capitolato.

L'applicativo dovrà garantire l'assolvimento di eventuali debiti informativi derivanti da disposizioni ministeriali o regionali. Sono a carico della ditta aggiudicataria eventuali oneri derivanti da aggiornamenti del sistema informatizzato che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove disposizioni legislative, sia a livello nazionale che regionale, quali, ad esempio, l'introduzione del nuovo nomenclatore tariffario.



In ogni momento dovrà essere garantita la possibilità di estrarre su file in formato testo o excel l'archivio completo relativo ai beni gestiti con indicazione di quelli in giacenza disponibili e quelli assegnati e di tutte le operazioni manutentive, di sanificazione, di ritiro e consegna. Il Fornitore dovrà infine provvedere al caricamento dell'anagrafica e delle transazioni degli ausili nell'applicativo che dovrà contenere indicativamente le seguenti macro tipologie di informazioni:

Anagrafica ausili:

- N. di inventario Azienda Sanitaria;
- N. identificativo del Fornitore;
- Codice ISO dell'ausilio dominante;
- Codice ISO degli aggiuntivi;
- Descrizione;
- Marca e modello;
- Stato di lavorazione (consegnato - disponibile - da ritirare - da sanificare);
- Misure.

Storico movimenti (movimentazioni dei beni):

- N. di inventario della Azienda;
- N. identificativo del Fornitore;
- Codice fiscale dell'assistito;
- Data della movimentazione;
- Tipo di transazione (consegnato - ritirato - lavorazione).

Tale applicativo dovrà, inoltre, consentire la gestione informatica dei report di servizio, i quali dovranno essere consegnati alle Aziende Sanitarie entro 30 giorni dalla richiesta. Tali report dovranno riportare almeno le seguenti informazioni che dovranno essere condivise con la Direzione Salute e Integrazione socio Sanitaria della Regione Lazio prima dell'avvio di esecuzione del contratto:

- Numero ausili ritirati, ricondizionati e consegnati;
- Numero assistiti ai quali è stato consegnato l'ausilio;
- Numero e tipologia interventi di riparazione del guasto effettuati per ciascun ausilio;



- Numero, tipologia e prezzi delle parti di ricambio/pezzi di ricambio sostituiti in sede di ricondizionamento e/o riparazione del guasto;
- Numero, tipologia e prezzi degli aggiuntivi montati sull'ausilio;
- Costo degli interventi di ricondizionamento, revisione e riparazione effettuati su ogni singolo ausilio.

Nel caso in cui il Fornitore, nel corso dell'appalto, dovesse variare, nel rispetto delle condizioni contrattuali, qualsiasi procedura o modalità attuativa, dovrà, ottenuta l'approvazione dall'Azienda, provvedere a sue spese alla formazione e all'addestramento del personale dell'Azienda relativamente alle nuove procedure.

Qualora invece la ditta aggiudicataria dovesse apportare modifiche al sistema informatizzato che rendesse lo stesso non in grado di fornire le informazioni richieste nel presente capitolato, verranno applicate le penali di cui allo schema di convenzione

3.3 RICONDIZIONAMENTO

Prima della consegna a nuovo assistito, individuato dalla Azienda, l'ausilio ritirato dovrà essere ricondizionato. Per ricondizionamento si intendono tutte quelle attività finalizzate al ripristino delle condizioni originarie dell'ausilio e, pertanto, all'ottenimento di un bene analogo a quello originario per efficienza funzionale ed aspetto, nonché conforme con tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e, comunque, pronto all'uso. Di seguito si sintetizzano le attività ricomprese nel processo di ricondizionamento dell'ausilio:

- **igienizzazione** (pulizia, sanificazione, disinfezione);
- **revisione/riparazione/manutenzione**

Le operazioni di ricondizionamento dovranno essere effettuate nel termine massimo di **10 giorni lavorativi** dall'avvenuto ritiro dell'ausilio e, comunque, entro i tempi stabiliti per la consegna a nuovo utente.

Tutte le attività di ricondizionamento dovranno essere effettuate a regola d'arte e nel rispetto del marchio CE con pezzi di ricambio originali o, in caso di impossibilità certificata di reperirli, di identiche caratteristiche di forma e durata, purché sia garantita la funzionalità ed il rispetto della normativa per l'utilizzo. A conclusione del processo di ricondizionamento, gli ausili dovranno essere in buone condizioni funzionali ed estetiche, dovranno riportare la data di effettuazione



dell'ultimo intervento di sanificazione e dovranno essere privi di qualunque riferimento all'eventuale utilizzo precedente. Una volta ripristinato, l'ausilio dovrà essere imballato e sigillato.

3.3.1 Igienizzazione

Il processo di igienizzazione dell'ausilio comprende le attività di **pulizia, sanificazione e disinfezione** dello stesso.

Per **pulizia** deve intendersi il complesso di procedimenti atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato e sporcizia.

Per **sanificazione** si intende la metodica che si avvale di detergenti o disinfettanti in basse concentrazioni per ridurre la contaminazione microbica a livelli tollerati da soggetti sani.

Alla consegna a nuovo assistito gli ausili dovranno essere dotati di apposita certificazione di sanificazione, con conferma della rispondenza alle norme in materia di sicurezza ed igiene.

La Ditta dovrà, inoltre, produrre ed allegare alla "*Scheda tecnica informatizzata*" dell'ausilio, una dichiarazione di sanificazione con l'indicazione del prodotto sanificante utilizzato, che dovrà risultare registrato presso il Ministero competente. In caso di inadempienze saranno applicate le penali di cui allo Schema di Convenzione.

Per **disinfezione** deve intendersi, infine, il processo atto a ridurre le contaminazioni microbica su oggetti e/o superfici inanimate mediante applicazione di idonei agenti chimici (disinfettanti). Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia e dovranno essere accompagnati da scheda tecnica con indicazione di:

- nome del produttore;
- caratteristiche del prodotto;
- contenuto in percentuale dei principi attivi;
- dosaggio di utilizzo;
- PH della soluzione in uso;
- simboli di pericolo, segnalazioni di rischio e prudenza e indicazioni per il primo intervento;
- concentrazioni d'uso indicate per garantire l'efficacia anti batterica.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di valutare che i prodotti utilizzati per la disinfezione garantiscano l'alto livello di igienizzazione anche in base alle indicazioni contenute nelle linee guida EBM (Evidence Based Medicine). In caso di scostamento da dette linee guida, la Ditta deve



adeguarsi alle prescrizioni e/o necessità della Azienda. In caso di danni al presidio, causati dall'utilizzo improprio di prodotti di igiene e di pulizia, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore la sostituzione della parte, con onere a esclusivo carico dello stesso. Il Fornitore deve porre particolare attenzione alle modalità di esecuzione della pulizia, della sanificazione e della disinfezione su ausili equipaggiati con parti elettriche ed elettroniche e con parti cave (esempio: tubolari) che possono accumulare liquidi.

Tutti gli ausili devono essere puliti, sanificati e disinfettati in tutte le componenti, con particolare attenzione alle parti a contatto col paziente per le quali il Fornitore deve procedere allo smontaggio e al conseguente rimontaggio per effettuare l'igienizzazione completa; anche tutte le parti mobili ed accessorie (ad es. imbragature varie) devono essere rimosse e rimontate in modo da ottenere un risultato igienico ottimale. Devono essere rispettate le norme igienico sanitarie vigenti, ed utilizzati detergenti e disinfettanti adeguati alla tipologia e alla qualità del materiale.

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi, in particolare acido cloridrico ed ammoniaca. I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione utilizzati dovranno essere conformi alla vigente normativa e in particolare:

- Reg. CE 648/2004 e successive modifiche e al DPR n.21 del 6 febbraio 2009 per i detergenti;
- D.lgs. 174 del 25 febbraio 2000 e al DPR 392 del 6 ottobre 1998 per quanto riguarda disinfestanti e disinfettanti;
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
- Regolamento (CE) n.528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi
- Comunicato del Ministero della Salute - 20 febbraio 2019 relativamente all'etichettatura dei prodotti disinfettanti;

Ai sensi del "Regolamento REACH" (Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals) il Fornitore, in sede di offerta, dovrà presentare le schede dati di sicurezza di ciascun prodotto utilizzato per la sanificazione/disinfezione.

In caso di danni all'ausilio, causati dall'utilizzo improprio di prodotti per l'igiene e la pulizia, le Aziende si riservano la facoltà di richiedere la sostituzione delle parti danneggiate a totale carico della Ditta. In caso di rifiuto verranno applicate le penali di cui allo Schema di convenzione.



L'ausilio igienizzato dovrà essere stoccato in luoghi puliti e coperti al fine di evitare l'accumulo di polvere. I letti ortopedici, materassi e cuscini antidecubito devono essere imballati e sigillati in apposito involucro atossico in PVC al fine di salvaguardarne l'igienizzazione. Si evidenzia inoltre che:

- i letti ortopedici manuali devono essere avvolti in pellicola trasparente, con separazione del piano rete della testiera dalla pedaliera e dalle sponde di contenimento, al fine di facilitare il trasporto al domicilio dell'assistito;
- i cuscini antidecubito devono essere dotati di materiale in velcro biadesivo, al fine di poterli ancorare alla seduta della carrozzina. Devono, inoltre, essere dotati di fodera di idonea misura e stessa marca dell'ausilio igienizzato, nonché adeguatamente protetti/imbustati, al fine di salvaguardarne l'igienizzazione.

L'ausilio imballato deve essere corredato da certificazione di idoneità all'uso e manuale d'uso

3.3.2 Revisione/riparazione/manutenzione

Tale attività dovrà garantire lo stato continuativo di perfetta efficienza dell'ausilio, il quale dovrà pertanto risultare in possesso di tutti i necessari requisiti di funzionalità e di aspetto, con caratteristiche paragonabili al nuovo, e dovrà presentare tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente. L'ausilio revisionato dovrà essere pronto all'uso e reso disponibile per essere riconsegnato o consegnato ad altro assistito, dietro segnalazione dell'Azienda.

Si intendono, pertanto, come "revisione/riparazione/manutenzione", tutte le attività successive o contestuali al processo di sanificazione, finalizzate alla messa a norma dell'ausilio, nonché al ripristino della sua completa funzionalità.

Possono essere ricomprese nella "revisione/riparazione/manutenzione" almeno le seguenti tipologie di intervento, che vengono riportate nella tabella sottostante, a fini esplicativi:

- Smontaggio e rimontaggio dell'ausilio con contestuale lubrificazione, serraggio viti, ripristino rifinitura del telaio
- Revisione dispositivi di movimento per esempio per carrozzine, deambulatori (lubrificazione/revisione freni e ruote, serraggio ruote, gonfiaggio pneumatici per carrozzine. Sostituzione delle parti elementari come gommini, copri puntali per deambulatori fissi, viti, copri perni etc. e controllo dei cuscinetti ecc);



- Revisione e riparazione di parti meccaniche di snodo (ad es. letti, sollevatori) e/o revisione/riparazione delle componenti elettriche/elettroniche (es. sollevatori elettrici, carrozzine elettriche, ecc).

Per "revisione" si intendono pertanto almeno le seguenti attività da erogare per ciascun ausilio:

Macro tipologia ausilio	Attività di revisione
Materassi a bolle/inserti con compressore	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica stato ed eventuale riparazione/sostituzione degli inserti/parti gonfiabili; • Verifica stato compressore con riparazione/sostituzione piccole parti danneggiate.
Letti ortopedici a manovelle	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione dispositivi di movimento, comprensiva di smontaggio di tutte le parti, (lubrificazione/revisione freni e ruote, serraggio ruote per letti con rotelle. Sostituzione delle parti elementari come gommini, viti, copri perni etc. e controllo dei cuscinetti ecc); • Riparazione parte meccanica di snodo; • Ripristino rifinitura telaio (eliminazione tracce di ruggine, ammaccature, verniciatura di piccole parti)
Letti ortopedici movimentazione elettrica altezza fissa/variabile (Viene considerata nella stessa tipologia anche l'accoppiamento letto+base elettrica o la revisione della singola base elettrica)	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione dispositivi di movimento, comprensiva di smontaggio di tutte le parti, (lubrificazione/revisione freni e ruote, serraggio ruote per letti con rotelle. Sostituzione delle parti elementari come gommini, viti, copri perni etc. e controllo dei cuscinetti ecc); • Riparazione parte meccanica di snodo; • Verifica stato e riparazione sistemi di movimentazione in altezza; • Ripristino rifinitura telaio (eliminazione tracce di ruggine, ammaccature, verniciatura di piccole parti)
Sollevatori oleodinamici	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione dispositivi di movimento, comprensiva di smontaggio di tutte le parti, (serraggio viti, ricarica batteria, revisione componenti elettriche/elettroniche), • Revisione dispositivi di snodo. • Ripristino rifinitura telaio (eliminazione tracce di ruggine, ammaccature, verniciatura di piccole parti).
Sollevatori elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione dispositivi di movimento, comprensiva di smontaggio di tutte le parti, (serraggio viti, ricarica batteria, revisione componenti elettriche/elettroniche); • Revisione dispositivi di snodo; • Ripristino rifinitura telaio (eliminazione tracce di ruggine, ammaccature, verniciatura di piccole parti); • Eventuale verniciatura telaio
Stabilizzatori di postura	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione generale organi di movimento (serraggio viti, ricarica batteria, revisione componenti elettriche/elettroniche). • Ripristino rifinitura telaio (eliminazione tracce di ruggine, ammaccature, verniciatura di piccole parti); • Eventuale verniciatura telaio
Montascale	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione dispositivi di movimento, comprensiva di smontaggio di tutte le parti, (serraggio viti, revisione freni, ricarica batteria, revisione componenti



CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Macro tipologia ausilio	Attività di revisione
	<p>elettriche/elettroniche).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripristino rifinitura telaio (eliminazione tracce di ruggine, ammaccature, verniciatura di piccole parti).
Deambulatori a ruote	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione dispositivi di movimento, comprensiva di smontaggio di tutte le parti, (lubrificazione/revisione freni e ruote, serraggio viti, eventuale sostituzione ruote piroettanti, sostituzione delle parti elementari come gommini, viti, copri perni etc. e controllo dei cuscinetti ecc); • Ripristino rifinitura telaio (eliminazione tracce di ruggine, ammaccature, verniciatura di piccole parti); • Eventuale verniciatura telaio.
Carrozine telaio rigido	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione dispositivi di movimento, comprensiva di smontaggio di tutte le parti, (lubrificazione freni e ruote, serraggio dei dati delle ruote, gonfiaggio gomme ed eventuale riparazione/sostituzione camera d'aria, regolazione dei freni, regolazione degli spessori dei perni, sostituzione delle parti elementari come gommini, viti, copri perni etc. e controllo dei cuscinetti ecc); • Ripristino rifinitura telaio (eliminazione tracce di ruggine, ammaccature, verniciatura di piccole parti); • Eventuale verniciatura telaio
Carrozine pieghevoli	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione dispositivi di movimento, comprensiva di smontaggio di tutte le parti, (lubrificazione freni e ruote, serraggio dei dati delle ruote, riparazione camera d'aria e copertone per le ruote grandi, regolazione dei freni, riparazione/regolazione perni ruote, sostituzione delle parti elementari come gommini, viti, copri perni etc. e controllo dei cuscinetti ecc); • Ripristino rifinitura telaio (eliminazione tracce di ruggine, ammaccature, verniciatura di piccole parti); • Eventuale verniciatura telaio
Carrozine elettriche	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione dispositivi di movimento, comprensiva di smontaggio di tutte le parti, (lubrificazione freni e ruote, serraggio dei dati delle ruote, gonfiaggio gomme ed eventuale riparazione/sostituzione camera d'aria, regolazione dei freni, regolazione degli spessori dei perni la sostituzione delle boccole, sostituzione delle parti elementari come gommini, viti, copri perni etc. e controllo dei cuscinetti, ricarica batteria, revisione componenti elettriche/elettroniche e relativi spinotti di collegamento, batteria e caricabatteria); • Ripristino rifinitura telaio (eliminazione tracce di ruggine, ammaccature, verniciatura di piccole parti).

Tali attività sono da considerarsi comprese nella quotazione offerta per la voce “ricondizionamento” di cui all’Allegato 5 – Schema di offerta economica.

Qualora in fase di ricondizionamento si dovesse rendere necessaria un'attività di sostituzione di pezzi/parti di ricambio/parti obbligatorie, si procederà secondo le seguenti modalità:

a) Nel caso in cui tali pezzi di ricambio/parti in sostituzione rientrino tra quelli riportati nell’Allegato 3 – Elenco prodotti, il fornitore dovrà applicare la tariffa offerta in gara per la



specificata tipologia di sostituzione (voce "Sostituzione" di cui all'Allegato 5 – Schema di offerta economica).

- b) Per i pezzi di ricambio/parti in sostituzione **non rientranti tra quelli indicati nell'Allegato 3 – Elenco prodotti e provenienti da riutilizzo**, il prezzo sarà compreso nella tariffa di ricondizionamento offerta in gara (voce ricondizionamento di cui all'Allegato 5 – Schema di offerta economica) e, pertanto, all'Azienda Sanitaria non dovrà essere caricato alcun costo aggiuntivo.
- c) Per i pezzi di ricambio/parti in sostituzione **non rientranti nell'Allegato 3 – Elenco prodotti e non provenienti da riutilizzo**, si applicherà lo sconto al prezzo di listino del produttore - da presentarsi in sede di stipula della convenzione – così come indicato nell'offerta economica.

Resta fermo che, rientrando nella più generale fase di ricondizionamento, che già comprende attività di revisione dell'ausilio, le tariffe definite nelle modalità di cui alle lettere da a) a c) sono comprensive della attività di smontaggio e rimontaggio delle parti in sostituzioni.

Si evidenzia che **tutti gli interventi di riparazione** che si renderanno necessari sia nella fase di subentro che in sede di esecuzione, **dovranno essere concordati e autorizzati dall'Azienda Sanitaria.**

Per tutti gli interventi di riparazione che necessitino di sostituzione di parti di ricambio nuove, il Fornitore dovrà trasmettere preventivo e idonea documentazione (test, fotografie, ecc.) comprovante la necessità di effettuazione degli stessi. Il Fornitore si impegna ad effettuare tali interventi esclusivamente a seguito di approvazione del preventivo da parte dell'Azienda, applicando le tariffe e le scontistiche offerte in sede di gara.

Qualora il preventivo non venga approvato si procederà all'attivazione della procedura di **rottamazione**, come disciplinato nel paragrafo 3.6. In particolare, qualora i costi imputabili alle attività di cui sopra (intesi come somma di attività di riparazione, igienizzazione e revisione) superino la metà del valore dell'ausilio nuovo (inteso come prezzo attualmente pagato dalle Aziende Sanitarie) e lo stesso sia già stato oggetto di riciclo almeno una volta, la ditta dovrà evidenziarlo all'Ufficio competente dell'Azienda Sanitaria, il quale verificherà l'opportunità di procedere al fuori uso e alla conseguente **rottamazione dello stesso, come disciplinato dal paragrafo 3.6.**

Si specifica che:



- tutte le parti di ricambio, necessarie per l'esecuzione a "regola d'arte" di tali attività, sia nuove che recuperate attraverso l'attività di riciclo dagli ausili dismessi, dovranno avere qualità e caratteristiche non inferiori a quelle originali e, comunque, non dovranno comportare uno scadimento della qualità dell'ausilio mantenuto, e dovranno essere rispondenti alle indicazioni del costruttore ed alle relative norme di sicurezza.
- ogni attività di manutenzione/riparazione deve essere eseguita in coerenza alle istruzioni d'uso e/o al libretto di manutenzione di ciascun ausilio. Al termine di ogni attività, il Fornitore dovrà rilasciare un rapporto di lavoro con indicate le operazioni eseguite e una dichiarazione che certifichi che tale attrezzatura è utilizzabile secondo la destinazione d'utilizzo prevista dal costruttore;

Nel caso in cui, in sede di ricondizionamento si rendesse necessaria la sostituzione di "aggiuntivi", di cui al DPCM 12 gennaio 2017, già compresi nella configurazione dell'ausilio da riutilizzare, la Ditta dovrà chiedere specifica autorizzazione all'Azienda Sanitaria ed eventualmente procedere come riportato nel paragrafo 3.5.1

Tutte le attività di revisione riparazione dovranno essere svolte da personale adeguatamente formato, aggiornato ed in possesso delle competenze tecniche e dei requisiti legali necessari per effettuare le attività commissionate, utilizzando esclusivamente materiale di consumo idoneo.

La Ditta si obbliga ad eseguire sotto la propria personale ed esclusiva responsabilità ogni attività di revisione/riparazione conformemente alle istruzioni d'uso e/o al libretto di manutenzione di ciascun ausilio; al termine di ogni attività prevista la Ditta dovrà rilasciare un verbale/dichiarazione per ogni ausilio trattato che certifichi che tale attrezzatura è utilizzabile secondo la destinazione d'utilizzo prevista dal costruttore.

3.4 GESTIONE DEL MAGAZZINO

Lo stoccaggio e le lavorazioni dovranno avvenire in magazzino/i messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria nell'ambito territoriale dei lotto/i per i quali è stata presentata offerta o in luogo tale da garantire un pronto servizio su tutto il territorio della Regione entro i tempi stabiliti nel presente capitolato. Pur non immediatamente in possesso, il Fornitore dovrà, comunque, individuare l'ubicazione del magazzino in sede di presentazione dell'offerta, impegnandosi a renderlo immediatamente disponibile in caso di aggiudicazione ed entro la stipula della Convenzione, al fine di poter eseguire le operazioni richieste per la fase di subentro/presa in carico.



I locali, in regola con le normative vigenti nel settore, anche in materia di sanificazione, dovranno corrispondere alle caratteristiche descritte nella offerta tecnica, degli stessi dovrà essere fornita descrizione e planimetria. Qualora non abbia a disposizione il magazzino in sede di offerta, l'operatore potrà presentare il layout dei locali che si impegna a realizzare in caso di aggiudicazione del servizio

In sede di emissione dell'ordinativo di fornitura e durante la fase di esecuzione contrattuale, le Aziende si riservano di effettuare visite al/ai magazzino/i con lo scopo di verificare l'idoneità strutturale dello stesso, nonché il corretto svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

Gli ausili dovranno essere stoccati esclusivamente dentro i magazzini, i quali dovranno essere articolati **in spazi coperti e adeguatamente distinti in aree di attività**, al fine di consentire tutte le attività riportate nel presente Capitolato (stoccaggio, inventariazione, igienizzazione, revisione/riparazione, ecc) e garantire la definizione di percorsi separati "sporco-pulito", tali da non determinare "contaminazioni" tra dispositivi da sanificare/manutenere e dispositivi mantenuti pronti per la consegna.

Dovrà essere garantito un accesso agevole (sono esclusi container, box prefabbricati o altre strutture mobili) a tutte le aree ai funzionari della Azienda preposti al controllo sullo svolgimento dell'appalto.

Tutta la gestione del magazzino dovrà essere tracciata tramite software applicativo fornito in sede di gara, il quale dovrà permettere agli operatori distrettuali e agli operatori dei servizi centrali della Azienda di riferimento di verificare, in tempo reale, la disponibilità dell'ausilio, consentendo l'accesso al deposito degli ausili ricondizionati.

3.5 CONSEGNA A NUOVO ASSISTITO

La consegna degli ausili ricondizionati al domicilio degli assistiti residenti nel territorio dell'Azienda dovrà avvenire, su richiesta dei competenti uffici della Azienda, entro e non **oltre 3 giorni lavorativi** dall'emissione dell'ordine di consegna, con mezzi e operatori propri.

Nei casi di particolare gravità e urgenza, accertata dalla Azienda, il Fornitore si impegna a consegnare l'ausilio entro **2 giorni** lavorativi dalla richiesta.

Una volta ricevuto l'ordine/richiesta di consegna il Fornitore dovrà verificare la disponibilità dell'ausilio prescritto in magazzino ed eventualmente segnalare tempestivamente all'Azienda l'eventuale "non disponibilità" dell'ausilio tra quelli ricondizionati, affinché la stessa possa procedere all'acquisto.



Successivamente, il Fornitore prenderà tempestivo contatto con l'utente o i suoi familiari al recapito/domicilio, segnalato dalla Azienda. In caso di mancata reperibilità dell'assistito, il Fornitore attuerà adeguate misure atte a garantire l'effettiva consegna entro i termini stabiliti e, subordinatamente, segnalerà alla Azienda (con nota mail o tramite applicativo informatico) l'impossibilità di consegna, specificando il motivo e le date dei tentativi di contatto. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata in caso di particolari problemi o difficoltà incontrati al domicilio dell'utente.

In tale evenienza l'ordine effettuato è da intendersi sospeso e il Fornitore non darà ulteriore corso se non successivamente a disposizioni fornite dall'Azienda. Nel caso in cui l'Azienda non provveda a fornire alcuna indicazione al Fornitore, **entro dieci giorni lavorativi**, lo stesso provvederà all'annullamento dell'ordine rendendo nuovamente disponibile l'ausilio prenotato.

Gli ausili saranno consegnati al domicilio del paziente o in altro luogo espressamente indicato (ad es.: struttura di ricovero) sotto la cura e responsabilità del Fornitore, con mezzi privi di contrassegni che possano identificare la patologia del paziente medesimo. La ditta aggiudicataria dovrà attenersi alle prescrizioni Regolamento Europeo n.2016/679 (GDPR), dal D.Lgs n. 51 del 18/5/2018, nonché alle disposizioni emanate dal Garante per la Protezione dei dati personali con Delibera N. 520 del 21/11/2013. In particolare:

- i prodotti imballati dovranno avere rivestimento anonimo e non essere identificabili;
- i mezzi di trasporto impiegati dovranno essere anonimi senza indicazioni del materiale trasportato e il personale deputato alla consegna non deve indossare divise recanti scritte da cui si possa evincere la specifica tipologia degli ausili in consegna;
- all'utente destinatario dovrà essere noto il nominativo della persona che effettuerà la consegna che in ogni caso dovrà essere munito del cartellino di riconoscimento rilasciato dal Fornitore.

La ditta si impegna ad effettuare le consegne ai pazienti in un'unica soluzione anche in presenza di una pluralità di ausili da recapitare. Si precisa che nel caso in cui ad un utente venga consegnato un ausilio e contemporaneamente ne venga ritirato un altro, il costo del trasporto verrà riconosciuto una sola volta, così come nel caso in cui ad uno stesso utente vengano consegnati o ritirati più ausili contemporaneamente.

Resta fermo che in sede di consegna l'ausilio viene considerato pezzo unico, anche qualora si renda necessaria un'attività di assemblaggio dello stesso. La tariffa di consegna verrà, pertanto, corrisposta una sola volta, indipendentemente dai pezzi assemblati.



Nel caso in cui per il ritiro contestuale degli ausili venga utilizzato lo stesso veicolo dedicato alla consegna di altro prodotto ricondizionato, il Fornitore dovrà adottare gli opportuni accorgimenti al fine di evitare che gli ausili puliti vengano in contatto con quelli non sanificati.

Si specifica che caso di consegna di prodotti difettosi e/o non conformi, segnalata alla Azienda dall'assistito o persona da esso delegato, la Ditta dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione, entro **2 (due) giorni lavorativi** dalla contestazione da parte dell'Azienda.

Il Fornitore dovrà prevedere soluzioni flessibili di consegna, nel rispetto degli standard di servizio richiesti nel presente capitolato, qualora l'utente per esigenze di privacy non gradisca la consegna a domicilio.

3.5.1 Attività connesse alla consegna

La consegna comprende le seguenti "attività connesse", le quali dovranno essere svolte da personale specializzato (anche tecnico ortopedico se necessario per alcune attività di montaggio e addestramento) munito di cartellino di identificazione con foto, nominativo e azienda di appartenenza:

- **Sopralluogo presso il domicilio dell'assistito**, nel caso di caso di consegna del montascale, durante il quale la ditta dovrà:
 - ✓ Verificare almeno la compatibilità tra montascale, scala, carrozzina ed eventuali accessori di quest'ultima, nonché le caratteristiche del paziente e del "care giver" e dell'abitazione;
 - ✓ Se il luogo di installazione è una struttura sanitaria (es. RSA), richiedere al Responsabile della struttura di autocertificare che si tratta di locali idonei ad ospitare l'apparecchiatura in questione;
 - ✓ Eventualmente non consegnare l'ausilio qualora le condizioni ambientali o la capacità degli utenti non siano giudicate idonee a garantire sufficienti standard di sicurezza e informare l'Azienda entro tre giorni dall'effettuazione del sopralluogo, comunicando le problematiche riscontrate.
- **Valutazione ambientale** da effettuarsi comunque in sede di consegna, in particolare per gli ausili ad alimentazione elettrica/elettronica, e durante la quale il Fornitore dovrà provvedere a verificare le condizioni e l'idoneità strutturali ed elettriche del luogo in cui effettuare l'installazione, nonché proporre le relative soluzioni da adottare. In particolare la ditta deve:



- ✓ se ausilio ad installazione fissa o difficilmente movimentabile, identificare l'allocazione con rispetto degli spazi funzionali, delle esigenze strutturali ed impiantistiche anche ai fini della sicurezza dell'assistito e delle persone conviventi;
- ✓ se ausilio mobile, verificare la sua compatibilità con la dimensione degli spazi (porte, corridoi, bagni, etc), la reale possibilità di uso secondo quanto previsto dal costruttore e le modalità di alimentazione energetica;
- ✓ nel caso di ausili a funzionamento elettrico alimentati da rete, valutare la sufficienza della potenza contrattuale; la necessità di continuità di alimentazione; la selettività, cioè l'influenza da altre utenze; lo stato impiantistico e la sua compatibilità in termini di macroshock (elettrocuzione da contatti diretti, contatti indiretti) ed anche microshock con attenzione alle correnti di dispersione;
- ✓ nel caso di più ausili, installati nell'area paziente, valutare la loro compatibilità in termini di sicurezza (sovraccarico, correnti di dispersione) e di interferenza funzionale in funzione anche dello stato fisico dell'assistito;
- ✓ nel caso di ausili funzionanti con altre fonti energetiche, quali pneumatiche, valutare possibili rischi di interferenza, funzionali e di sicurezza per l'assistito e delle persone conviventi;

In caso di criticità, riscontrate, il Fornitore avvertire i servizi competenti individuati per ogni singola Azienda Sanitaria. Solo nel caso di comprovata impossibilità di installazione dell'ausilio, il Fornitore non consegnerà il dispositivo e riporterà, pertanto, all'interno del "Verbale di consegna" o "verbale di sopralluogo" le problematiche riscontrate ed entro 3 (giorni) lavorativi segnalerà all'Azienda Sanitaria le carenze riscontrate

- **Montaggio, allestimento/installazione per gli ausili** ad alimentazione elettrica/elettronica e/o per altri gli ausili, qualora non già effettuato in magazzino. In caso di necessità dovranno essere effettuati piccoli interventi tecnico/manutentivi del dispositivo al fine di garantirne la piena fruibilità e funzionalità. In particolare tale attività dovrà essere svolta:
 - ✓ nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, e secondo le istruzioni di montaggio e installazione del costruttore;
 - ✓ adottando tutte le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori ed evitare danni a beni e a persone;



- ✓ garantendo la messa in servizio a regola d'arte assicurando la piena compatibilità con gli impianti e le condizioni ambientali esistenti nel luogo di installazione;
- ✓ assicurando la pulizia finale e il ritiro degli imballaggi
- **Adattamento da effettuarsi** su specifica richiesta delle Aziende Sanitarie. Si intende per adattamento l'attività di regolazione dell'assetto dell'ausilio secondo le indicazioni del medico specialista. Per lo svolgimento di tale attività il fornitore si dovrà avvalere di proprio tecnico qualificato ed abilitato ai sensi del D.M. 14 settembre 1994, n. 665 (tecnico ortopedico) di comprovata esperienza al fine di adeguarlo alle esigenze funzionali dell'utente. Tale attività, durante la fase di ricondizionamento, deve essere garantita senza oneri e costi aggiuntivi, e pertanto di tale circostanza la Ditta deve tenere conto nella formulazione dell'offerta del presente appalto.

Verranno, invece, considerati "parti di ricambio nuove" gli accessori aggiuntivi, di cui al nomenclatore vigente, installati in sede di adattamento dell'ausilio a seguito di specifica richiesta del medico specialista e riportata nell'ordine di consegna. Relativamente agli aggiuntivi "riutilizzati", si applica quanto sopra disciplinato per i pezzi di ricambio e, pertanto, il costo dell'applicazione degli stessi sarà ricompreso nella tariffa di "ricondizionamento", di cui all'Allegato 5. Relativamente, invece, agli aggiuntivi nuovi si applicherà quanto riportato alla lettera c) del paragrafo 3.3.2 e, pertanto, nel listino pezzi di ricambio sopra richiamato dovranno essere riportati i prezzi per gli aggiuntivi per ciascuna tipologia di ausilio, a cui si applicherà lo sconto indicato in offerta economica. Resta fermo che per ciascuna modifica dovrà essere altresì prevista la certificazione di rispondenza alle normative vigenti
- **Verifica tecnica degli ausili consegnati**, svolta da personale specializzato, la quale dovrà accertare, in particolare per gli ausili ad alimentazione elettrica/elettronica, almeno
 - ✓ la corretta funzionalità dell'ausilio;
 - ✓ la presenza ed il corretto funzionamento di blocchi ed interblocchi elettrici e meccanici;
 - ✓ la verifica delle prestazioni, anche a mezzo di opportuna strumentazione (simulatore paziente, ecc.) da fornire a cura del Fornitore aggiudicatario;
 - ✓ ogni altro aspetto ritenuto rilevante ai fini di legge, con particolare riferimento ai dettami del DPCM 12 gennaio 2017 (GU n.65 del 18/03/2017);



✓ la rispondenza alla normativa di sicurezza e prova di accettazione secondo le normative CEI attualmente applicabili.

- **Addestramento dell'assistito/"Care-Giver"** o, a seconda della tipologia dell'ausilio, semplice istruzione/consegna del manuale d'uso. La ditta dovrà in particolare istruire l'assistito/"Care-Giver" sulle seguenti tematiche:

- ✓ caratteristiche tecniche e tecnologiche degli ausili (ad es. i principi costruttivi delle carrozzine);
- ✓ modalità di corretto utilizzo degli stessi (es. l'utilizzo di un sollevatore);
- ✓ conoscenze di tipo procedurale (ad es. come utilizzare e gestire al meglio situazioni di criticità degli ausili stessi);
- ✓ modalità di esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria sugli ausili;
- ✓ procedure di pulizia e di ordinaria manutenzione da eseguirsi a cura dell'utente;
- ✓ provvedimenti di emergenza da adottare in caso di guasto e malfunzionamento;
- ✓ procedure di attivazione della manutenzione correttiva (a guasto), consegnando il numero verde;
- ✓ oneri a suo carico anche per quanto riguarda la tempestiva comunicazione ed il ritiro dell'ausilio in caso di cessazione dell'utilizzo.

In sede di addestramento, per alcuni ausili quali, ad esempio, sollevatori e montascale la Ditta dovrà procedere anche **alla prova pratica** di utilizzo dell'ausilio da parte dell'assistito, che potrà essere effettuata, a discrezione del Fornitore, anche in sede di sopralluogo. L'addestramento dovrà essere erogato da tecnici abilitati (tecnici ortopedici o terapisti occupazionali).

In ogni caso relativamente alla consegna di ausili ad alimentazione elettrica ed elettronica, si specifica che:

- Gli ausili che per il loro funzionamento necessitano di batterie, devono essere stoccati a magazzino senza le batterie che **verranno inserite solo all'atto della consegna** con una funzionalità sufficiente da garantire l'autonomia dichiarata dalla casa produttrice.
- Per gli ausili a comando elettronico la ditta dovrà effettuare, prima della consegna, il **test di funzionalità delle centraline, verificare lo stato d'uso delle batterie con sostituzione delle**



stesse, laddove necessario, controllare i dispositivi di comando e la corrispondenza dell'ausilio alla vigente normativa in materia di sicurezza e compatibilità elettromagnetica.

- Se il luogo di installazione è una struttura sanitaria (es.RSA), l'aggiudicatario dovrà richiedere al Responsabile della struttura di autocertificare che si tratta di locali idonei ad ospitare l'apparecchiatura in questione. In caso contrario il Fornitore procederà all'installazione dell'ausilio, come più avanti rappresentato, e provvederà ad inserire le seguenti informazioni nell'apposito verbale di consegna:

- ✓ data della verifica;
- ✓ nome dell'assistito e indirizzo del domicilio;
- ✓ attività svolte e risultanze;
- ✓ nome e qualifica del tecnico incaricato della verifica.

Il servizio di consegna, da effettuarsi nelle modalità sopra rappresentate, dovrà essere tracciato su uno specifico *Verbale di Consegna*, da allegarsi al documento D.D.T, che dovrà contenere almeno le seguenti voci:

- la data dell'avvenuta consegna;
- i dati relativi all'Azienda Sanitaria di competenza di ciascun assistito;
- il Codice Fiscale ovvero la Partita IVA del Fornitore;
- il numero di protocollo e la data di ricezione della Richiesta di Consegna;
- il luogo di consegna;
- nome, cognome e riferimenti dell'assistito;
- l'elenco dettagliato dei Prodotti consegnati con l'indicazione, con riferimento a ciascun Prodotto, di quanto segue:
 - ✓ codice prodotto;
 - ✓ descrizione e marca del prodotto e degli eventuali accessori a corredo (anche indicazione delle misure nel caso di consegna di carrozzine e cuscini antidecubito);
 - ✓ quantità;
 - ✓ numero identificativo del lotto di produzione;



Il “**verbale di consegna**” dovrà inoltre contenere le risultanze di tutte le attività eventualmente effettuate sull'ausilio e, pertanto dovrà riportare almeno le seguenti voci, descritte singolarmente più avanti, a fini meramente esplicativi:

- dichiarazione che sono stati consegnati apparecchi in perfette condizioni di igiene, efficienza, funzionalità e sicurezza;
- relativamente alla consegna degli ausili quali montascale, dichiarazione che è stato/non è stato eseguito il sopralluogo, eventualmente riportante (in caso può essere allegato il verbale di sopralluogo):
 - ✓ attività di sopralluogo svolte sull'ausilio e risultanze;
 - ✓ nome e qualifica del tecnico incaricato della verifica tecnica.
- dichiarazione che l'installazione/montaggio/adattamento e la messa in servizio dell'ausilio sono stati effettuati come da Capitolato, contenente:
 - ✓ attività svolte sull'ausilio;
 - ✓ nome e qualifica del tecnico incaricato della verifica tecnica.
- dichiarazione che la formazione/addestramento/informazione dell'utente sono state effettuate come da Capitolato Tecnico. Dovranno in ogni caso essere riportate le seguenti informazioni:
 - ✓ Tipo di addestramento effettuato;
 - ✓ Nome dell'addestratore;
 - ✓ Se è stata effettuata la prova in uso da parte dell'assistito.
- relativamente agli ausili a componenti elettriche/elettroniche, dichiarazione che è stata/non è stata eseguita la “verifica tecnica”, eventualmente riportante informazioni su:
 - ✓ attività di verifica tecnica svolte sull'ausilio e risultanze;
 - ✓ nome e qualifica del tecnico incaricato della verifica tecnica.

Tale verbale dovrà essere redatto almeno in triplice copia: una per il fornitore, una per l'assistito (o suo delegato) e una (l'originale) per l'Azienda sanitaria al fine di consentire le verifiche amministrative e le successive liquidazioni delle fatture. Il “Documento di trasporto” (D.D.T.) che riporti tutte le indicazioni più avanti richiamate, potrà sostituire il suddetto “Verbale di Consegna”; in tal caso quest'ultimo dovrà essere sottoscritto dagli assistiti, loro familiari o assistenti personali (“care-giver”) e dalla Ditta, anche per mezzo del soggetto da questi incaricato del trasporto dei prodotti e degli accessori a corredo degli stessi. La firma posta su tale documento all'atto del



ricevimento della fornitura indica la mera consegna del prodotto e degli accessori a corredo dello stesso.

3.6 ROTTAMAZIONE DELL'AUSILIO

Gli ausili ritirati che risultano irrecuperabili, poiché la riparazione risulta antieconomica e/o inattuabile, vengono assegnati alla fase di rottamazione, consistente nello smaltimento/eliminazione dei beni.

Tale attività di smaltimento deve essere effettuata con riferimento al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche intervenute. La Ditta aggiudicataria è il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione di rifiuto, salvo quanto sotto riportato circa la rottamazione degli ausili in sede di subentro.

La valutazione circa lo smaltimento dovrà essere effettuata in contraddittorio periodico con gli operatori della Azienda, fin dalla fase di subentro nel servizio.

Qualora, in sede di esecuzione del servizio ravvisi le condizioni sopra descritte, il Fornitore propone all'Azienda la rottamazione mediante compilazione di una "Scheda di rottamazione informatizzata", indicante tutte le informazioni relative all'ausilio e le cause della sua irreparabilità corredata, alla quale potrà essere allegata documentazione fotografica digitale.

Il Fornitore invia mensilmente un "report" all'Azienda, contenente la lista dei presidi da porre a rottamazione accompagnato dalle schede sopra descritte.

L'Azienda, valutate ed approvate le informazioni di cui sopra, anche attraverso l'effettuazione di sopralluogo presso i magazzini del Fornitore, provvede ad emettere ed inviare (a mezzo e-mail o altro supporto informatico) autorizzazione alla rottamazione, per quei presidi che risultano concordemente non più utilizzabili o per i quali si verificano le condizioni di cui al paragrafo 3.3.2.

Si ricorda che l'ausilio potrà essere rottamato esclusivamente dietro specifica autorizzazione dell'Azienda Sanitaria, pena applicazione delle penali di cui allo Schema di convenzione. In tal caso, il contraddittorio si chiuderà con la redazione di un verbale a firma delle due parti in cui verranno indicate le decisioni adottate con l'elencazione degli ausili per cui è stato decretato il fuori uso. I verbali di fuori uso dovranno essere redatti in duplice copia e sottoscritti dagli incaricati delle Aziende e dal Responsabile individuato dalla ditta aggiudicataria.

In caso l'Azienda non ravvisi gli estremi di "irreparabilità" e conseguente rottamazione del bene, potrà, invece, richiedere al Fornitore l'effettuazione delle opportune riparazioni necessarie al



ripristino dell'ausilio o procedere a contraddittorio con il Fornitore stesso, al fine di valutare la migliore soluzione per il bene in questione.

Si rammenta che, in **fase di subentro**, i beni presenti presso il magazzino terzo, valutati irreparabili, dovranno essere smaltiti a spese dell'attuale fornitore.

Durante la **fase di esecuzione** del servizio, invece, lo smaltimento/eliminazione degli ausili avverrà a cura e spese del Fornitore aggiudicatario, al quale verrà corrisposto esclusivamente il costo di ritiro. Ad operazione effettuata, il Fornitore segnalerà l'avvenuta rottamazione con il relativo codice di inventario.

Non verrà invece remunerata in alcun modo la rottamazione richiesta dall'Azienda Sanitaria, nel caso in cui la spesa imputabile alle **attività di ricondizionamento**, di cui al paragrafo 3.3.2, superi la metà del prezzo di acquisto sul mercato del bene nuovo (nel caso il bene rientrasse tra quelli aggiudicati con gara indetta dalla Regione Lazio, si farà riferimento al prezzo di aggiudicazione dello stesso).

3.7 ASSISTENZA IN GARANZIA

La ditta aggiudicataria dovrà offrire una garanzia sugli ausili riciclati di almeno dodici mesi dalla data di consegna all'assistito, fatto salvo quanto offerto in gara. **La garanzia si riferisce solo ai pezzi sostituiti in fase di ricondizionamento e/o intervento di riparazione del guasto.**

Nel caso in cui venga dimostrato un difetto nella riparazione o nel pezzo di ricambio utilizzato nel periodo di garanzia, la ditta dovrà provvedere alle riparazioni necessarie senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Sanitaria, ivi compreso il trasporto per il ritiro e la consegna.

Nel caso in cui sia attiva ancora la garanzia da parte del produttore/distributore, l'intervento di manutenzione è a carico di quest'ultimo. D'intesa con gli uffici competenti delle Aziende Sanitarie, il Fornitore dovrà, pertanto, provvedere ad attivare il produttore/distributore degli ausili per l'esecuzione degli interventi in garanzia.

3.8 RIPARAZIONE DEL GUASTO

Per gli ausili non coperti da garanzia, per i quali, durante l'utilizzo, si rendessero necessarie attività di riparazione di eventuali guasti, l'Azienda Sanitaria, anche dietro segnalazione da parte dell'Assistito, attiverà la procedura di "*intervento riparazione guasto*".

Gli interventi per guasto possono essere effettuati:

- direttamente presso il domicilio dell'utente;



- presso il magazzino di proprietà, dopo aver ritirato l'ausilio guasto al domicilio dell'assistito segnalante, previa consegna di un presidio funzionalmente equivalente, la cui individuazione è da concordare con la Azienda Sanitaria (al termine della riparazione l'ausilio è riconsegnato al domicilio dell'utente di norma senza sanificazione e viene ritirato quello sostitutivo a spese della Ditta).

Le attività definite di riparazione del guasto consistono almeno nelle seguenti operazioni e comunque devono essere **finalizzate al ripristino della completa efficienza e funzionalità dell'ausilio:**

- check up generale dell'ausilio;
- revisione e manutenzione (lubrificazione, verifica e gonfiaggio gomme ed eventuale sostituzione di camere d'aria e/o copertoni, verifica freni, serraggio viti, sostituzione di piccole parti – viti, gommini, copriporni, controllo cuscinetti o riparazioni con utilizzo di pezzi riciclati);
- riparazione e sostituzione di parti di ricambio elettriche e non (sedute, schienali, braccioli etc.) con pezzi nuovi o provenienti da riutilizzo, secondo le modalità riportate nel paragrafo 3.3.2;
- riparazione ed eventuale sostituzione di inserti gonfiabili (es. per i materassi) e riparazione compressore.

Per tale attività verrà corrisposto il prezzo offerto in gara per la voce "Intervento riparazione guasto" di cui all'Allegato 5 – Schema offerta economica. Resta fermo che relativamente alla sostituzione di pezzi di ricambio si procederà come riportato nel paragrafo 3.3.2. alle lettere a), b) e c). Anche le attività inerenti la "riparazione del guasto" dovranno essere concordate e autorizzate dall'Azienda Sanitaria. Ogni attività di manutenzione dovrà essere eseguita in coerenza con le istruzioni d'uso e al libretto di manutenzione di ciascun ausilio e dovrà essere registrata sul sistema informatico. Resta fermo che qualora l'intervento richieda la lavorazione presso il magazzino, i costi di trasporto (eventuale ritiro, riconsegna dell'ausilio) sono a carico del Fornitore.

Gli interventi di riparazione dovranno essere effettuati **entro massimo 5 giorni lavorativi** dalla segnalazione, subordinatamente alla autorizzazione dell'Azienda. Nel caso in cui si dovesse procedere alla sostituzione di parti/pezzi di ricambio nuovi, la riparazione potrà essere effettuata entro non **oltre massimo 15 giorni lavorativi** dall'autorizzazione da parte della Azienda Sanitaria. Anche per tale attività vige quanto precedentemente espresso circa il "fuori uso" di cui ai paragrafi 3.3.2 e 3.6.



Per ogni operazione o prestazione di riparazione del guasto effettuata a domicilio o presso il magazzino, l'impresa aggiudicataria compilerà un rapporto di intervento, datato, numerato progressivamente e sottoscritto dal tecnico operatore della impresa aggiudicataria e dall'assistito /care giver (in caso di intervento a domicilio) che resterà allegato all'ausilio nel sistema informatico. Tale rapporto dovrà essere compilato in ogni sua parte e contenere il tipo di prestazione effettuata, la tipologia dei pezzi eventualmente sostituiti e i dati tecnici ivi richiesti. Con il medesimo rapporto l'impresa dichiara a tutti gli effetti che le prestazioni indicate sono state eseguite a perfetta regola d'arte, che l'ausilio risulta perfettamente funzionante, idoneo all'uso successivo assicurandone un periodo di garanzia di 12 mesi. L'appaltatore garantisce la piena osservanza della normativa italiana ed europea, di quella relativa al marchio CE (D. Lgs. 46/97), degli eventuali aggiornamenti legislativi oltre che di quanto riportato sui manuali di manutenzione ed istruzione d'uso di ogni ausilio.

4 REPORTISTICA

Con cadenza trimestrale il fornitore, entro 10 giorni lavorativi dal termine del trimestre di riferimento, dovrà garantire alla Regione Lazio la consegna di report sul servizio riportanti per ciascuna Azienda Sanitaria, almeno le seguenti informazioni:

- Numero e tipologia di ausili ritirati, ricondizionati, consegnati e smaltiti;
- Numero di assistiti serviti;
- Numero di cicli di riutilizzo sul singolo bene;
- Numero, tipologia e costi unitari degli interventi di riparazione effettuati su ogni singolo ausilio sia in sede di ricondizionamento che in sede di "riparazione del guasto".

La stessa reportistica dovrà essere trasmessa alle Aziende Sanitarie, allegata alla fattura, con cadenza mensile entro 10 giorni dal termine del mese di riferimento.

5 VERIFICA DEL SERVIZIO

Sono riconosciute all'Azienda ampie facoltà di controllo circa la perfetta osservanza da parte della Fornitore di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato, da attuarsi nelle forme ritenute più opportune, quali, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, richiesta di informazioni e controlli ispettivi presso i locali magazzino.

Il controllo delle prestazioni e la qualità del servizio saranno accertati dai responsabili degli uffici preposti o da altro personale designato dalla Azienda.



Tali controlli riguarderanno, tra l'altro:

- l'idoneità dei locali della Impresa aggiudicataria adibiti a magazzino e officina;
- l'attività di manutenzione e igienizzazione dei dispositivi;
- l'adeguata istruzione all'uso al paziente o ai suoi familiari;
- il rispetto dei tempi previsti per l'attività di ritiro e consegna;
- il personale impiegato.

6 VARIAZIONE DELLA NORMATIVA

Qualora nell'arco di vigenza della Convenzione dovessero entrare in vigore nuove disposizioni di legge, modificative, sostitutive e/o integrative del DPCM 12 gennaio 2017 che abbiano riflesso sul servizio disciplinato dal presente Capitolato, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare tali modifiche/sostituzioni ed eventualmente di apportare gli appositi correttivi alla fornitura, secondo quanto previsto dalla legge.

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente gara, l'aggiudicazione verrà sospesa. Qualora tale pronunciamento venga emanato nel corso della durata del contratto, la Regione Lazio si riserva, fatte le opportune valutazioni, il diritto di recedere dalla Convenzione.

7 REFERENTI DEL FORNITORE - RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un Responsabile tecnico della Fornitura, di elevata professionalità, i cui riferimenti, dovranno essere indicati alla Stazione Appaltante e alle Aziende Sanitarie contraenti, unitamente alla documentazione richiesta ai fini della stipula della Convenzione, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara. In caso di richiesta da parte delle Aziende Sanitarie contraenti, il Fornitore aggiudicatario dovrà nominare un Responsabile tecnico della fornitura per ogni Distretto Sanitario dell'Azienda richiedente.

Al Responsabile della Fornitura è richiesto, e quindi dovrà garantire di:

- supportare le Aziende Sanitarie nell'erogazione di tutti i servizi connessi al singolo Ordinativo di Fornitura;



- implementare le azioni necessarie per garantire i livelli di servizio attesi, nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestire gli eventuali reclami/disservizi provenienti dalle Aziende Sanitarie.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso della durata dell'Accordo e di ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione alla Stazione Appaltante e alle Aziende Sanitarie inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

In ogni caso i Referenti dovranno essere dotati di telefono cellulare aziendale allo scopo di garantirne la totale e piena reperibilità negli orari di lavoro.

8 ELENCO PRODUTTORI/DISTRIBUTORI AUSILI

Di seguito si riportano i principali produttori/distributori degli ausili attualmente in uso presso gli assistiti della Regione Lazio. Resta fermo che ai seguenti produttori/distributori vanno attribuiti anche gli altri ausili forniti, non presenti nella tabella di cui al precedente paragrafo 1 e nel DM 332/99, ma ad essi ricondotti secondo le modalità riportate nel medesimo paragrafo.

Tipo ausili	Produttore/distributore
Deambulatori	<ul style="list-style-type: none"> • MORETTI SPA.: Via Bruxelles, 3 - Loc. Meleto - 52022 Cavriglia (AR), Tel. 055/962111, Fax 055 9621200, mail: info(S>morettispa.com. web: www.morettispa.com; • MEDILAND SRL: Via delle Industrie, 7 - 20020 Arese (MI), Tel. 02997708, Fax 02 93585618, mail: infog) mediland.it, web: www.mediland.it; • VASSILLI SRL: Via Irpinia, 1/3 - 35020 Saonara (PD), Tel. 049 8798911, Fax. 049 644546, mail:infogOvassilli.it, web: www.vassilli.it; • FERRERO MED SRL: Via Druento, 258, 10078 Venaria Reale (TO), Tel: 011 2277411; Fax: 011 2277430, Mail:info@ferreromed.it, web:www.ferreromed.it; • SAPIO LIFE SRL: via Lanfranco Maroi, 90, 00148 Roma RM, Tel: 06 650 9641; web: www.sapiolife.it; sapiolife@sapio.it.
Materassi e cuscini antidecubito	<ul style="list-style-type: none"> • EURO AUSILI SRL: Via R. Cuttica, 43/45 20025 Legnano (MI), Tel. 0331.542850 - Fax 0331.547929, mail: infoiaeuroausili.it, web: www.euroausili.it; • MORETTI SPA: Via Bruxelles, 3 - Loc. Meleto - 52022 Cavriglia (AR), Tel. 055/962111, Fax 055 9621200, mail: info(B)morettispa.com. web: www.morettispa.com; • TERMIGEASRL: Via Ulisse Aldrovandi, I/A - 56121 Ospedaletto (PI), Tel. 050 878741, Fax. 050 878742, mail : infogltermigea.it, web : www.termigea.it; • VASSILLI SRL: Via Irpinia, 1/3 - 35020 Saonara (PD), Tel. 049 8798911, Fax. 049 644546, mail: infoglVassilli.it, web: www.vassilli.it;



Tipo ausili	Produttore/distributore
	<ul style="list-style-type: none">• SAPIO LIFE SRL: via Lanfranco Maroi, 90, 00148 Roma RM, Tel: 06 650 9641; web: www.sapiolife.it; sapiolife@sapio.it.
Letti manuali ed elettrici; Sponde e supporti	<ul style="list-style-type: none">• KSP ITALIA SRL: Via Dell'Artigianato, 1 - Zona Ind. 06031 Bevagna (PG), Tel. 0742.361947, Fax. 0742.361946, mail: ksp(S kspitalia.com), web : www.kspitalia.com;• TERMIGEA SRL: Via Ulisse Aldrovandi, I/A - 56121 Ospedaletto (PI), Tel. 050 878741, Fax. 050 878742, mail: info@termigea.it, web: www.termigea.it;• INVACARE MECC SAN SRL: Via dei Pini, 62 - 36016 Thiene (VI), Tel. 0445 380059, Fax. 0445 380034, mail: italia@invacare.com, web: www.invacare.it;• VASSILLI SRL: Via Irpinia, 1/3 - 35020 Saonara (PD), Tel. 049 8798911, Fax. 049 644546, mail: infogivassilli.it, web : www.vassilli.it.• VERMEIREN ITALIA SRL: Viale delle Industrie 5 - 20020 Arese (MI), Tel. 02/997707, Fax 02/93585617, mail: info(@vermeiren.it), web: www.vermeiren.it;• SAPIO LIFE SRL: via Lanfranco Maroi, 90, 00148 Roma RM, Tel: 06 650 9641; web: www.sapiolife.it; sapiolife@sapio.it.
Sollevatori	<ul style="list-style-type: none">• VASSILLI SRL: Via Irpinia, 1/3 - 35020 Saonara (PD), Tel. 049 8798911, Fax. 049 644546, mail: infoglvassilli.it, web: www.vassilli.it;• SUNRISE MEDICAL SRL: Via Riva, 20 - Montale - 29122 Piacenza (PC), Tel. 0523/573111, Fax 0523/570060, mail: infogisunrisemedical.it, web: www.sunrisemedical.it;• KSP ITALIA SRL: Via Dell'Artigianato, 1 - Zona Ind. 06031 Bevagna (PG), Tel. 0742.361947, Fax. 0742.361946, mail: ksp@kspitalia.com, web: www.kspitalia.com;• INVACARE MECC SAN SRL: Via dei Pini, 62 - 36016 Thiene (VI), Tel. 0445 380059, Fax. 0445 380034, mail : italia@invacare.com, web : www.invacare.it.
Carrozze rigide e comode	<ul style="list-style-type: none">• MORETTI SPA: Via Bruxelles, 3 - Loc. Meleto - 52022 Cavriglia (AR), Tel. 055/962111, Fax 055 9621200, mail: infoiamorettispa.com, web: www.morettispa.com;• VASSILLI SRL: Via Irpinia, 1/3 - 35020 Saonara (PD), Tel. 049 8798911, Fax. 049 644546, mail: info@vassilli.it, web: www.vassilli.it;• VERMEIREN ITALIA SRL: Viale delle Industrie 5 - 20020 Arese (MI), Tel. 02/997707, Fax 02/93585617, mail: info(@vermeiren.it), web: www.vermeiren.it;• FERRERO MED SRL: Via Druento, 258, 10078 Venaria Reale (TO), Tel: 011 2277411; Fax: 011 2277430, Mail:info@ferreromed.it, web:www.ferreromed.it;• SAPIO LIFE SRL: via Lanfranco Maroi, 90, 00148 Roma RM, Tel: 06 650 9641; web: www.sapiolife.it; sapiolife@sapio.it.
Carrozze pieghevoli	<ul style="list-style-type: none">• MORETTI SPA: Via Bruxelles, 3 - Loc. Meleto - 52022 Cavriglia (AR), Tel. 055/962111, Fax 055 9621200, mail: info@morettispa.com, web: www.morettispa.com;• VASSILLI SRL: Via Irpinia, 1/3 - 35020 Saonara (PD), Tel. 049 8798911, Fax. 049 644546, mail: info@vassilli.it, web: www.vassilli.it;



Tipo ausili	Produttore/distributore
	<ul style="list-style-type: none">• INVACARE MECCSAN SRL: Via dei Pini, 62 - 36016 Thiene (VI), Tel. 0445 380059, Fax. 0445 380034, mail: italia@invacare.com, web: www.invacare.it;• SUNRISE MEDICAL SRL: Via Riva, 20 - Montale - 29122 Piacenza (PC), tel.0523/573111, Fax 0523/570060, mail: info@sunrisemedical.it, web: www.sunrisemedical.it;• OTTOBOCK ITALIA: Via Turati Filippo, 5-7,40054 Budrio BO, Tel. 051.6924711, Fax 051.6924710, mail: info.italia@ottobock.com, web: www.ottobock.it;• VERMEIREN ITALIA SRL: Viale delle Industrie 5 - 20020 Arese (MI), Tel. 02/997707, Fax 02/93585617, mail: info(@vermeiren.it. web: www.vermeiren.it;• FERRERO MED SRL: Via Druento, 258, 10078 Venaria Reale (TO), Tel: 011 2277411; Fax: 011 2277430, Mail:info@ferreromed.it, web:www.ferreromed.it;• SAPIO LIFE SRL: via Lanfranco Maroi, 90, 00148 Roma RM, Tel: 06 650 9641; web: www.sapiolife.it; sapiolife@sapio.it.
Carrozze elettriche ed elettroniche	<ul style="list-style-type: none">• INVACARE MECC SAN SRL: Via dei Pini, 62 - 36016 Thiene (VI), Tel. 0445 380059, Fax. 0445 380034, mail: italia@invacare.com, web: www.invacare.it;• SUNRISE MEDICAL SRL: Via Riva, 20 - Montale - 29122 Piacenza (PC), Tel.0523/573111, Fax 0523/570060, mail: info@sunrisemedical.it, web: www.sunrisemedical.it• OTTOBOCK ITALIA: Via Turati Filippo, 5-7,40054 Budrio BO, Tel. 051.6924711, Fax 051.6924710, mail: info.italia@ottobock.com, web: www.ottobock.it• VERMEIREN ITALIA SRL: Viale delle Industrie 5 - 20020 Arese (MI), Tel. 02/997707, Fax 02/93585617, mail: info(@vermeiren.it. web: www.vermeiren.it;• FERRERO MED SRL: Via Druento, 258, 10078 Venaria Reale (TO), Tel: 011 2277411; Fax: 011 2277430, Mail:info@ferreromed.it, web:www.ferreromed.it
Seggioloni	<ul style="list-style-type: none">• VASSILLISRL: Via Irpinia, 1/3 - 35020 Saonara (PD), Tel. 049 8798911, Fax. 049 644546, mail: infogivasilli.it, web: www.vassilli.it;• SUNRISE MEDICAL SRL: Via Riva, 20 - Montale - 29122 Piacenza (PC), Tel. 0523/573111, Fax 0523/570060, mail: info@sunrisemedical.it, web: www.sunrisemedical.it;• INVACARE MECC SAN SRL: Via dei Pini, 62 - 36016 Thiene (VI), Tel. 0445 380059, Fax. 0445 380034, mail: italia@invacare.com, web: www.invacare.it;• FUMAGALLI SRL: Piazza Puecher, 2 - 22037 Ponte Lambro (Co), Tel. 031 3356811 - Fax 031622111 – mail: info@fumagalli.org, web: www.fum
Montascale	<ul style="list-style-type: none">• MEDIMEC INTERNATIONAL SRL: Via Proventa, 52 - 48018 Faenza (RA), Tel. 0546 46870, Fax. 054646467, mail: info@medimec.it, web: www.medimec.it;• KSP ITALIA SRL: Via Dell'Artigianato, 1 - Zona Ind. 06031 Bevagna (PG), Tel. 0742.361947, Fax. 0742.361946, mail: ksp@kspitalia.com, web: www.kspitalia.com;• ANTANO GROUP SPA: Via Todi, 15 - Z. Ind.le Matigge - 06039 - Trevi (PG), Tel.



**REGIONE
LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Tipo ausili	Produttore/distributore
	<p>0742.381269, Fax. 0742.386574, mail: info@antanogroup.com, web: www.antanogroup.com</p> <ul style="list-style-type: none">• TGR SRL: Via Lombardia, 12 - Ozzano dell'Emilia (BO), Tel. 051.6523511, Fax 051.798238, mail: tgr@tgr.it, web : www.tgr.it;• VIMEC: Via Parri, 7, 42045 Luzzara RE, Telefono: 800 204 042, Web: https://www.vimec.biz/; mail: nfo@vimec.biz;• OTTOBOCK ITALIA: Via Turati Filippo, 5-7,40054 Budrio BO, Tel. 051.6924711, Fax 051.6924710, mail: info.italia@ottobock.com, web: www.ottobock.it;• SAPIO LIFE SRL: via Lanfranco Maroi, 90, 00148 Roma RM, Tel: 06 650 9641; web: www.sapiolife.it; sapiolife@sapio.it.

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO
DEGLI AUSILI PER DISABILI DI CUI AL DM 332/99 E AL DPCM DEL 12 GENNAIO
2017 (GU N.65 DEL 18/03/2017) OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	---

INDICE

2.1 Documenti di gara	3
2.2 Chiarimenti	3
2.3 Comunicazioni	4
2.4 Registrazione delle Ditte e dotazione informatica per la presentazione dell'offerta	4
4.1 Durata	7
4.2 Opzioni e rinnovi	7
7.1 Requisiti di idoneità	9
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	10
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	10
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	11
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	12
15.1 Domanda di partecipazione	21
15.2 Documento di gara unico europeo	23
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	25
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	36
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	41
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	42
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	43

1. PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. G ___ del ___/___/___, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di gestione e riutilizzo degli ausili standard per disabili di cui al Dm 332/99 e al DPCM del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle AA.SS della Regione Lazio.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito "Codice").

Ai sensi dell'art.58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio [codice NUTS ITE4].

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Avv. Donato Cavallo.

Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "Sistema") accessibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#>

La presente procedura è finalizzata alla stipula di una Convenzione con la quale il Fornitore medesimo si obbliga ad accettare gli Ordinativi di fornitura (i.e. contratti), emessi dalle Aziende Sanitarie contraenti per l'erogazione della fornitura oggetto della presente gara.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante e di soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione della Convenzione. L'Azienda Sanitaria aderirà alla Convenzione, mediante l'emissione di ordinativi i quali saranno per ciascuna Azienda Sanitaria fonte di obbligazione.

Le Aziende Sanitarie, all'atto dell'emissione di ciascun Ordinativo di fornitura provvederanno alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione. Il Responsabile del procedimento, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
 - Allegato 3 – Elenco prodotti
 - Allegato 4 – Schema di Convenzione Quadro
 - Allegato 5 – Schema offerta economica e dichiarazioni offerta economica
 - Allegato 6 - Modello assolvimento pagamento imposta di bollo
3. Capitolato Tecnico
4. Allegato 7 – Istruzioni di gara
5. Allegato 8 – DCA 00247/2019

2.2 Chiarimenti

I chiarimenti dovranno essere inviati a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro le ore 12.00 del XXXXXX. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> nella sezione "Bandi Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

2.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art.52 del D.Lgs. n.50/2016, l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura saranno effettuate per via telematica mediante il Sistema all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo). Medesimi canali verranno utilizzati per le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 2-bis e 5 del Dlgs. 50/2016.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della Società concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/> (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Nelle comunicazioni aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula della Convenzione.

La comunicazione di avvenuta stipulazione della Convenzione si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione del medesimo sul sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>

2.4 Registrazione delle Ditte e dotazione informatica per la presentazione dell'offerta

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50 del 2016.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>. La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare.

In caso di partecipazione di RTI/Consorti/Reti d'Impresa/GEIE la registrazione deve essere effettuata da parte della sola Impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti; pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è l'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle n.10 Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio, come dettagliatamente descritto nella documentazione di gara, allegata al presente disciplinare.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura e la prestazione dei servizi connessi sono stabiliti, oltre che nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Convenzione.

L'appalto è costituito da **3 lotti**, che di seguito si rappresentano:

<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>	<i>CPV</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>Importo a base di gara (€, iva esclusa)</i>
Lotto 1	Lazio 1 (Asl Roma 1, Roma 4, Viterbo)	50421100	P	5.153.311,44
Lotto 2	Lazio 2 (Asl Roma 2, Rieti, Roma 5)	50421100	P	5.556.911,71
Lotto 3	Lazio 3 (Asl Roma 3, Roma 6, Latina, Frosinone)	50421100	P	4.648.081,01
Totale complessivo gara				15.358.304,16

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

L'importo a base di gara, comprensivo di opzioni di cui al successivo paragrafo 4.2, è pari a € **15.243.125,33**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Per il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto vedasi **il capitolato di gara e i relativi allegati**.

La presente procedura di gara ha ad oggetto servizi e attività resi a domicilio degli assistiti. Tenuto, pertanto, conto del fatto che le possibili interferenze con gli assistiti si svolgono in locali sui quali né la Regione Lazio né le Aziende Sanitarie hanno visione e disponibilità non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza.

Resta inteso che qualora l'Azienda Sanitaria ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà l'Ordinativo di fornitura.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è, pertanto, pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura del 45% calcolati sulla base del costo previsti dai CCNL di categoria applicabili (multiservizi/metalmecanico/terziario).

Si specifica, inoltre, quanto segue, relativamente alla partecipazione:

- il soggetto che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di RTI, Reti o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa;
- nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, **al medesimo potranno essere aggiudicati solo due lotti** in ragione dell'ordine decrescente del valore economico dei Lotti posto a base d'asta, per i quali sia risultato primo nella graduatoria, a condizione che su tutti i lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria.

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI**4.1 Durata**

La durata della Convenzione è di **36 mesi**, decorrenti dalla data di stipula della stessa. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dagli Enti Contraenti mediante **l'emissione degli Ordinativi di Fornitura avranno data di scadenza pari a 48 mesi**.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione.

4.2 Opzioni e rinnovi

Si prevede una modifica all'importo complessivo della base d'asta, non superiore al 20% della stessa, e destinato alla spesa aggiuntiva che le Aziende Sanitarie decideranno eventualmente di sostenere nel corso dell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura per la sostituzione di parti di ricambio non ricomprese nell'Allegato 3, di cui al Capitolato Tecnico. Di seguito si rappresentano i valori a base d'asta, della modifica e l'importo complessivo dell'appalto, per ciascun lotto:

<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>	<i>Importo gara a base d'asta (€, iva esclusa)</i>	<i>Importo modifica (€, iva esclusa)</i>	<i>Importo complessivo di gara (€, iva esclusa)</i>	<i>CIG</i>
Lotto 1	Lazio 1 (Asl Roma 1, Roma 4, Viterbo)	4.294.426,20	858.885,24	5.153.311,44	
Lotto 2	Lazio 2 (Asl Roma 2, Rieti, Roma 5)	4.630.759,76	926.151,95	5.556.911,71	
Lotto 3	Lazio 3 (Asl Roma 3, Roma 6, Latina, Frosinone)	3.873.400,84	774.680,17	4.648.081,01	
Totale complessivo		12.798.586,80	2.559.717,36	15.358.304,16	

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.



A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- c) Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La comprova dei requisiti è fornita mediante autocertificazione.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

La Stazione Appaltante vuole favorire la più ampia partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese. Non vengono, pertanto, richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- d) Esecuzione negli ultimi tre anni dei servizi oggetto di appalto (ricondizionamento e manutenzione ausili per disabili) almeno per un'azienda pubblica o privata.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice tramite il sistema AVCPASS, nelle seguenti modalità:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità: originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. In mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso; ovvero qualsiasi altro mezzo di cui all'allegato XVII – Parte II del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

- originale informatico o copia autentica (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, autenticata con dichiarazione firmata digitalmente) dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- altra documentazione atta a dimostrare l'esecuzione continuativa del servizio nel triennio considerato

Il possesso del requisito relativo ai servizi deve essere dichiarato, e i servizi inseriti, nella Parte IV, Sezione C, punto 1b) del DGUE

- e) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- f) piena disponibilità per tutta la durata della Convenzione, ovvero impegno ad averla al momento della stipula dello stesso, di almeno un magazzino **ubicato nella Regione Lazio** presso cui stoccare gli ausili ed effettuare le attività oggetto del Capitolato Tecnico;

La comprova del requisito è fornita mediante produzione dei contratti/convenzioni da cui risulti la disponibilità del magazzino o, in caso di non disponibilità, da dichiarazione con la quale l'Operatore economico si impegna a garantire, entro la Stipula della Convenzione la disponibilità del magazzino.

- g) **Presentazione di campioni**

Non sono previsti campioni da presentare in sede di offerta.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati, fermo restando che nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui al **punto 7.1 lett. a)**, deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale** necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. di cui al punto **7.1 lett. a)** deve essere posseduto da

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo** e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, di cui al **punto 7.1 lett. c)**, deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo all'esecuzione di un servizio analogo nell'ultimo triennio**, di cui al **punto 7.3 lett. d)** deve essere posseduto dal RTI/Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE nel complesso.

Il **requisito relativo al possesso di una valutazione di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto**, di cui al **precedente punto 7.3 lett.** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata., deve essere posseduto da ciascuna impresa del RTI/Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE.

Il **requisito relativo al possesso o impegno ad avere a disposizione in sede di stipula della Convenzione, di almeno un magazzino ubicato nella Regione Lazio**, di cui al **precedente punto 7.3 lett.** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. deve essere posseduto dal RTI/Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE nel complesso.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

I requisiti di cui al punto 7.1 lettere a), b), c) devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, secondo quanto riportato all'articolo 47 del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dai singoli consorziati, come disciplinato dall'art. 47 comma 2-bis del Dlgs 50/2016.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali di cui al punto 6 e di idoneità professionale di cui ai punti 7.1, lettere a), b) e c).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria, intestata alla Regione Lazio in qualità di stazione appaltante**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) del valore a base d'asta di ciascun lotto oggetto di gara e precisamente di importo riportato nella tabella al precedente paragrafo 4.2, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. In caso di partecipazione a più lotti potrà essere prestata un'unica cauzione provvisoria di importo cumulativo per i Lotti per cui si intende partecipare, riportante il riferimento al numero dei Lotti per cui la cauzione è prestata.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione della Convenzione, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della Convenzione. L'eventuale esclusione dalla gara prima

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile,

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- 4) avere validità **per almeno 240 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte nelle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà essere, pertanto, attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale;

ovvero, **solo** nel caso in cui non fosse possibile presentare la cauzione nelle modalità sopra elencate:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445. In tale caso il documento in formato cartaceo deve essere trasmesso in busta chiusa al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145 Roma. Ciascun plico contenente la cauzione provvisoria e l'impegno del fidejussore:
 - ✓ gli estremi del mittente, comprensivi del domicilio eletto e del numero di telefono e indirizzo di Posta Elettronica Certificata ove inviare comunicazioni inerenti la gara. Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti;
 - ✓ gli estremi del destinatario, così come sopra specificati;
 - ✓ la dicitura *“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di*

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”;

La busta potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati. L'invio della busta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la busta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura “*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – Cauzione provvisoria*”, nonché la denominazione dell'Operatore economico dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la cauzione provvisoria..

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non è previsto sopralluogo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Ai sensi del Comunicato del 20 maggio 2020 con il quale il Presidente dell'Anac e del richiamato art. 65 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 ("Decreto Rilancio"), **la contribuzione per la presente procedura non è dovuta.**

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno .././..., pena la sua irricevibilità

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione Modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

La presentazione dell'offerta mediante il STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del STELLA.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento de STELLA.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta su STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni, di cui ai punti.15.1 (Domanda di partecipazione), 15.2 (DGUE) e 15.3 (Dichiarazioni integrative) e di cui al paragrafo 17, lett. a) (Offerta economica) potranno essere redatte sui modelli, conformi ai rispettivi allegati al presente Disciplinare. Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;
- Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – RISPOSTA DI QUALIFICA

La BUSTA A - “Documentazione Amministrativa” contiene:

- la domanda di partecipazione di cui ai punti 15.1 e 15.3.1;
- il DGUE (anche di eventuali e ausiliarie) di cui ai punti 15.2;
- la documentazione a corredo di cui al punto 15.3.2.

Tale documentazione dovrà essere inserita su STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1 – “*Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative*”, contiene tutte le informazioni e dichiarazioni riportate nel successivo paragrafo 15.3.1, ed è prodotta con assolvimento del pagamento **dell'imposta di bollo per un importo unico pari a 16 €**, nelle modalità richiamate nel paragrafo 15.3.2 punto 17). Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 dal Consorzio



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Il concorrente allega su STELLA:

- a) copia di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA
		Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il modello DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente su STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente su STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega su STELLA:

- 1) DGUE, redatto compilando il modello presente su STELLA, firmato dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
- 6) **In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"** dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo della Convenzione.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE alla Legge 55/2019 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici), ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 così come modificato dalla legge 55/2019. L'operatore potrà compilare, pertanto, il modello di cui all'Allegato C della Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1).

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**a**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- c) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

Rispetto al **socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro**, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto la ditta concorrente e/o ausiliaria) deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende, preferibilmente secondo il modello di cui *all'Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative*, le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara di essere iscritta al Registro delle Imprese;
4. dichiara che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D. Lgs. 81/2008;
5. dichiara di aver eseguito nell'ultimo triennio servizi di gestione e riutilizzo di ausili per disabili almeno per un'azienda pubblica o privata;
6. dichiara di essere in possesso o di impegnarsi ad avere la disponibilità in sede di stipula della Convenzione di un magazzino ubicato nell'Regione Lazio presso cui stoccare gli ausili e effettuare le attività oggetto del Capitolato Tecnico;
7. dichiara di essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto
8. dichiara di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
9. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
10. **per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**, dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
 11. **per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**, si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 12. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale e partita IVA
 13. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della Stazione Appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
 14. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

In considerazione dell'entrata in vigore della Legge 55/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" si richiede all'operatore di compilare l'Allegato C dell'Allegato 1 al presente disciplinare, nel quale è riportata la sezione III "Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)" del DGUE con le modifiche apportate dalla suddetta legge.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** a 13 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

15. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
16. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
17. **per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice**, originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione
18. **nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice**, la documentazione richiesta nel presente disciplinare
19. attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando l'**Allegato 6 –Attestazione pagamento imposta di bollo**. Si specifica che il bollo può essere assolto nelle seguenti modalità:
 - applicando il contrassegno telematico sul modulo, all'interno del riquadro "Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico" dell'**Allegato 6 – Attestazione pagamento imposta di bollo** avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
 - virtualmente, ai sensi del Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 28 dicembre 2018 pubblicato su G.U. n. 5 del 7 gennaio 2019 (si veda, in merito, la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 42/E del 9/04/2019), previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72. Ai fini dell'attestazione del pagamento, anche in questo caso può essere utilizzato il modello di cui all'Allegato 6.
20. eventuale procura, secondo quanto previsto al paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma



dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “Offerta tecnica” contiene, a pena di esclusione, per ciascun lotto, i seguenti documenti, da allegare su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>:

- a) Relazione tecnica dei servizi offerti presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min 1,2), della lunghezza massima di 30 (trenta) pagine solo fronte, esclusi gli allegati, e suddivisa nei seguenti capitoli e riportanti i sotto rappresentati criteri di valutazione di cui alla Tabella 1 del paragrafo 18. I punteggi per ciascuno degli elementi di valutazione saranno attribuiti con le modalità e secondo le formule e i criteri riportati nel paragrafo 18 del presente Disciplinare:
- 1) **Modalità di subentro:** Il giudizio verrà attribuito in funzione della pianificazione delle attività (cronoprogramma) e modalità di presa in consegna dei servizi, finalizzate a garantire la continuità nell'erogazione degli stessi e tempi di entrata a regime compatibili con le esigenze delle Aziende Sanitarie contraenti.
 - 2) **Organizzazione logistica:** Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della struttura logistica, che si intende proporre, di garantire il miglioramento degli standard di servizio come richiesti dal Capitolato.
 - 3) **Organizzazione del magazzino:** Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità del modello di articolazione delle aree, destinate all'esecuzione delle attività oggetto di appalto, di ottimizzare i processi di lavorazione nel rispetto dei percorsi e dei flussi "sporco-pulito". Verranno valutate le planimetrie e schede tecniche riportate nella Relazione.
 - 4) **Consegna e ritiro degli ausili a domicilio - gestione contatto con utenza:** Il giudizio verrà attribuito sulla base della proposta di soluzioni, procedure e strumenti finalizzati ad ottimizzare le attività di consegna e ritiro degli ausili (es. tipo di strumenti e metodo di preavviso, definizione fasce orarie di consegna e ritiro, modalità di contatto con l'utenza al fine di addivenire alla consegna, soluzioni alternative di consegna, ecc) nel rispetto delle esigenze dell'assistito.
 - 5) **Consegna e ritiro degli ausili a domicilio - gestione rischi igienici:** Il giudizio verrà attribuito sulla base della proposta di soluzioni, procedure e strumenti finalizzati alla gestione degli eventuali rischi igienici anche nella fase di consegna/ritiro degli ausili, al fine di garantire il percorso sporco/pulito fin dalla fase di trasporto.
 - 6) **Modalità di esecuzione delle attività di igienizzazione:** Il giudizio verrà attribuito in base alle modalità proposte per l'esecuzione delle attività di igienizzazione (pulizia, sanificazione e disinfezione) di cui al Capitolato Tecnico, specialmente con riferimento alle apparecchiature ad alimentazione elettronica.
 - 7) **Modalità di esecuzione delle attività di revisione:** Il giudizio verrà attribuito in base alle modalità proposte per l'esecuzione delle attività di revisione di cui al Capitolato Tecnico



- (specialmente con riferimento alle apparecchiature ad alimentazione elettronica), finalizzate a garantire la perfetta funzionalità dell'ausilio.
- 8) **Modalità di esecuzione delle attività di "intervento riparazione guasto":** Il giudizio verrà attribuito in base alle modalità proposte per l'esecuzione delle attività di "riparazione del guasto" di cui al Capitolato Tecnico (specialmente con riferimento alle apparecchiature ad alimentazione elettronica), finalizzate a garantire il minor disagio per l'utenza, assicurando nel contempo la perfetta funzionalità dell'ausilio.
 - 9) **Modalità di gestione dei ricambi:** Il giudizio verrà attribuito in funzione delle modalità proposte per la gestione del parco ricambi (da riutilizzo/nuovi) al fine di limitare l'aggravio dei costi di ricondizionamento per le Aziende Sanitarie.
 - 10) **Garanzia pezzi di ricambio:** il giudizio verrà attribuito in funzione dell'estensione massima della garanzia sui pezzi di ricambio proposta.
 - 11) **Ottimizzazione sinergia con Azienda Sanitaria:** Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate per ottimizzare la sinergia con i tecnici dell'Azienda Sanitaria e i processi decisionali circa le tipologie di attività di riparazione da effettuare sugli ausili ritirati (ricondizionamento, riparazione, individuazione degli ausili da destinare al riuso, ecc).
 - 12) **Attività connesse alla consegna:** Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni individuate e alle modalità di svolgimento delle attività connesse alla consegna (eventuale sopralluogo/valutazione ambientale, montaggio/installazione/adattamenti, verifica tecnica e addestramento/istruzione), in particolare relativamente agli ausili ad alimentazione elettrica/elettronica.
 - 13) **Sistema informatizzato:** il giudizio verrà attribuito in funzione della completezza delle informazioni disponibili e della facilità di accesso ad essa da parte degli operatori delle Aziende Sanitarie.
 - 14) **Possesso di certificazioni ambientali:** il giudizio verrà attribuito in funzione del possesso di certificazioni che attestino le misure intraprese dalla ditta in ambito di sostenibilità ambientale (ad es. UNI EN ISO 14001, EMAS, etc.).
 - 15) **Possesso di certificazione ISO 45001:** il giudizio verrà attribuito in funzione del possesso della certificazione ISO 45001 relativa al sistema di gestione a tutela della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori.
 - 16) **Possesso di certificazione SA 8000:** il giudizio verrà attribuito in funzione del possesso della certificazione SA 8000 di gestione socialmente responsabile.
 - 17) **Utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale per la movimentazione degli ausili:** il giudizio verrà attribuito in funzione del numero di mezzi a ridotto impatto ambientale utilizzati
 - 18) **Organizzazione personale:** Il giudizio verrà attribuito in funzione della qualifica e della modalità di organizzazione (copertura dell'orario di servizio, gestione delle emergenze,

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

articolazione dei team di intervento, ecc) del personale dedicato alle attività oggetto del servizio

- b) Apposita dichiarazione di impegno in base alla quale, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico si obbliga ad eseguire sotto la propria personale ed esclusiva responsabilità, ogni attività di manutenzione/riparazione conformemente alle istruzioni d'uso e/o al libretto di manutenzione di ciascun ausilio.
- c) Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice). A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente. La ditta concorrente deve quindi allegare su STELLA una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali", nella sezione "Offerta tecnica", contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:
1. argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
 2. fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, nonché di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili. Si precisa che la Stazione Appaltante non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall'art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

L'elaborato, completo di tutte le informazioni necessarie e utili per la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo deve essere strutturato in paragrafi separati corrispondenti ai diversi criteri di aggiudicazione dell'appalto. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica, per ciascun lotto ed è predisposta su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico deve:



- A. **allegare nella sezione “Allegato Economico”, lo Schema offerta economica come da Allegato 5 al presente Disciplinare**, da compilare nelle modalità sotto riportate. L'allegato deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare.

All'interno dell'Allegato 5 l'operatore dovrà inserire:

- ✓ nel campo **“Prezzo unitario offerto”**, l'importo unitario previsto per ciascuna voce di offerta “Ricondizionamento, Sostituzione, Intervento di riparazione guasto” relativa a ciascuna tipologia di ausilio/pezzo di ricambio in sostituzione, con max due cifre decimali al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.
- ✓ nel campo **“Valore offerto”**, l'importo complessivo (quantità X prezzo unitario) offerto per ciascuna voce di offerta, con max due cifre decimali al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.
- ✓ nel campo **“Valore complessivo”**, l'importo complessivo (max due cifre decimali) offerto per lo specifico lotto, determinato dalla sommatoria dei valori complessivi di ciascuna voce di offerta.
- ✓ **“% di sconto offerta su listino minimo del 25% delle case produttrici (di cui viene fornito elenco nel paragrafo 8 del capitolato tecnico) e depositati presso la camera di commercio, per le parti di ricambio non ricomprese nell'Allegato 3. In caso di % offerta inferiore al 25% si applicherà d'ufficio il valore del 25%. Il valore in percentuale indicato per tale voce, non concorrerà alla formulazione dell'offerta complessiva e, pertanto, non sarà oggetto di valutazione.”**

Relativamente alle voci presenti nell'Allegato 5, si specifica che:

- per **“ricondizionamento”** si intendono le attività di igienizzazione (pulizia, sanificazione e disinfezione) e di revisione di cui al paragrafo 3.3.1 e 3.3.2 del capitolato tecnico;
- per **“sostituzione”** di intende la sostituzione dei pezzi di ricambio/parti in sostituzione specifiche di cui alla lettera a) del paragrafo 3.3.2 del Capitolato Tecnico.
- per **“intervento di riparazione guasto”** si intendono l'attività di riparazione del guasto a domicilio o presso il magazzino di cui al paragrafo 3.8 del Capitolato Tecnico;

Si precisa, inoltre, che:

- ✓ le quotazioni indicate nell'Allegato 5 sono comprensive di: (a) stoccaggio degli ausili di proprietà dell'ASL, inclusa la presa in carico di ausili nuovi secondo le modalità indicate, acquistati dall'Azienda committente; (b) immatricolazione/inventariazione degli ausili secondo indicazione specifica del committente; (c) attività di gestione informatizzata di tutti gli ausili e di ogni fase di lavorazione.
- ✓ il prezzo unitario offerto per le diverse voci non può essere pari a 0 (zero);



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- ✓ sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. **Non potranno essere, pertanto, inseriti a sistema prezzi unitari pari o superiori alla base d'asta unitaria indicata** e conseguentemente saranno escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;
- ✓ i valori offerti devono essere indicati in cifre;
- ✓ i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa.

B. per ciascun lotto di interesse procedere a Sistema, valorizzando il campo “**Valore complessivo offerta**”. In riferito a ciascun lotto oggetto di gara, l'operatore dovrà riportare a Sistema, all'interno dell'apposito campo, l'importo complessivo dell'offerta - determinato come sopra disciplinato e riportato nell'Allegato 5 - le informazioni richieste e convalidare facendo click sul comando “Verifica Informazioni” sopra la tabella dei prodotti;

A sistema, l'offerta VO si compone pertanto del ribasso rispetto alla base d'asta di cui all'Allegato 3, praticato dall'offerente, per ciascun lotto, e determinato automaticamente dal sistema sulla base dell'importo inserito nel campo STELLA denominato “**Valore complessivo offerta**”, secondo la seguente formula:

$$VO = V_{b.a.} - VC_{offerta}$$

Dove:

VO= Voce di offerta 1 per il lotto specifico

V_{b.a.}= Valore complessivo a base d'asta fissato in gara per il lotto specifico

VC_{offerta}= valore complessivo dell'offerta presentata per il lotto specifico, determinato dalla sommatoria dei valori offerti (P*Q) di ciascuna voce che compone l'Allegato 5

L'offerente dovrà pertanto produrre:

- ✓ **in sede di offerta**, apposita dichiarazione di impegno in base alla quale, in caso di aggiudicazione, provvederà ad applicare ai prezzi di listino praticati dai singoli produttori di cui al paragrafo 8 del Capitolato tecnico, uno sconto minimo del 25%, o eventualmente altra percentuale di sconto superiore proposta.
- ✓ **in sede di stipula** della Convenzione, i listini delle case produttrici - depositati alla Camera di Commercio - al momento della stipula contrattuale e aggiornarli annualmente.

Il fornitore dovrà inoltre produrre dichiarazione con la quale si impegna, per tutta la vigenza contrattuale, ad applicare la stessa scontistica offerta in gara anche ai listini prezzi di operatori, non rientranti nella lista di cui al paragrafo 8 del Capitolato tecnico, ma che risulteranno aggiudicatari di procedure indette dalla Regione Lazio e aventi ad oggetto la fornitura di ausili.

Si specifica che il valore di spesa complessiva dedicata alla sostituzione di parti di ricambio non comprese nell'Allegato 3 – Elenco prodotti e, pertanto compresi in tale voce di offerta, non può superare il 20% della fornitura, così come riportato nel paragrafo 4.2 del presente disciplinare.

Si specifica, infine, che:



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente deve quantificare gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro, nonché i costi della manodopera;
- i quantitativi triennali indicati nell' Allegato 3 – Elenco prodotti, hanno valore indicativo e concorrono unicamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta;
- gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:
 - di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
 - delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
 - dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97, Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto la Convenzione.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula della Convenzione.

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	---

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula della Convenzione, qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT+PE dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'offerta economica

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella 1 (griglia di valutazione) sottostante, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o parziale/mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Le griglie di valutazione relative ai singoli lotti, con indicazione dei *criteri discrezionali (D)*, *quantitativi (Q)* e *tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica*, sono riportate nella tabella, a cui si rimanda integralmente.

Ai fini della determinazione dei punteggi quantitativi presenti nella colonna Q della Tabella 1 si specifica che il coefficiente verrà attribuito per mezzo delle seguenti formule lineari:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio
--	---

- **Q1:** $V_{(ai)} = \text{Valore offerta da valutare} - \text{Valore a base Gara (fissato da capitolato)} / \text{Valore offerta massima} - \text{Valore a Base di gara (fissato da capitolato)}$.
- **Q2:** $V_{(ai)} = \text{Valore offerta da valutare} / \text{Valore offerta migliore}$.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Rif. offerta tecnica	Criteri	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
Piano di subentro	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della pianificazione delle attività (cronoprogramma) e modalità di presa in consegna dei servizi, finalizzate a garantire la continuità nell'erogazione degli stessi e tempi di entrata a regime compatibili con le esigenze delle Aziende Sanitarie contraenti.</p> <p><i>Saranno ritenute migliorative le soluzioni che garantiranno una presa in carico del servizio nei tempi e nei modi atti a ridurre il disagio per le Aziende e le soluzioni atte a massimizzare la sinergia con i responsabili delle stesse</i></p>	2	2		
Organizzazione logistica	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della struttura logistica, che si intende proporre, di garantire il miglioramento degli standard di servizio come richiesti dal Capitolato.</p> <p><i>Sarà premiata la proposta capace di garantire un alto livello di copertura territoriale e le migliori soluzioni che garantiscano l'innalzamento dello standard qualitativo di servizio espresso in capitolato</i></p>	6	6		
Organizzazione del magazzino	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità del modello di articolazione delle aree destinate all'esecuzione del servizio, di ottimizzare i processi di lavorazione, nel rispetto dei percorsi e dei flussi "sporco-pulito".</p> <p><i>Sarà premiata la proposta che saprà garantire soluzioni logistiche (capacità di accoglienza ausili, ubicazione, modalità di separazione dei locali, individuazione di aree per specifiche attività) orientate all'ottimizzazione della gestione di ogni singola fase oggetto di capitolato (igienizzazione, revisione, smaltimento, inventariazione, stoccaggio, ecc) nel rispetto del percorso sporco-pulito</i></p>	6	6		
Consegna e ritiro degli ausili a domicilio - gestione contatto con utenza	<p>Il giudizio verrà attribuito sulla base della proposta di soluzioni, procedure e strumenti finalizzati ad ottimizzare le attività di consegna e ritiro degli ausili (es. tipo di strumenti e metodo di preavviso, definizione fasce orarie di consegna e ritiro, modalità di contatto con l'utenza al fine di addivenire alla consegna, soluzioni alternative di consegna, ecc) nel rispetto delle esigenze</p>	5	5		



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Rif. offerta tecnica	Criteri	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
	dell'assistito. <i>Sarà premiata la massima flessibilità delle proposte orientate al soddisfacimento delle esigenze dell'assistito circa tempi, luoghi e modalità di contatto con l'utenza al fine di addivenire alla consegna entro i termini stabiliti, limitando i casi di mancata consegna</i>				
Consegna e ritiro degli ausili a domicilio - gestione rischi igienici	Il giudizio verrà attribuito sulla base della proposta di soluzioni, procedure e strumenti finalizzati alla gestione degli eventuali rischi igienici anche nella fase di consegna/ritiro degli ausili, al fine di garantire il percorso sporco/pulito fin dalla fase di trasporto. <i>Saranno premiate le soluzioni capaci di abbattere i rischi igienici (es. abbattimento carica batterica) nella fase di consegna/ritiro degli ausili</i>	4	4		
Modalità di esecuzione delle attività di igienizzazione	Il giudizio verrà attribuito in base alle modalità proposte per l'esecuzione delle attività di igienizzazione (pulizia, sanificazione e disinfezione) di cui al Capitolato Tecnico, specialmente con riferimento alle apparecchiature ad alimentazione elettronica. <i>Sarà premiata l'innovatività delle soluzioni proposte e la loro adattabilità alle caratteristiche delle diverse tipologie di ausilio, in termini di organizzazione e svolgimento nelle attività, nonché utilizzo di specifiche attrezzature/apparecchiature</i>	6	6		
Modalità di esecuzione delle attività di revisione	Il giudizio verrà attribuito in base alle modalità proposte per l'esecuzione delle attività di revisione di cui al Capitolato Tecnico (specialmente con riferimento alle apparecchiature ad alimentazione elettronica), finalizzate a garantire la perfetta funzionalità dell'ausilio. <i>Sarà premiata l'innovatività delle soluzioni proposte e la loro adattabilità alle caratteristiche delle diverse tipologie di ausilio, in termini di strumentazione utilizzata, procedure di verifica della funzionalità dell'ausilio (anche relativamente alle verifiche su batterie e parti elettroniche) e di conformità degli interventi effettuati.</i>	5	5		



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Rif. offerta tecnica	Criteri	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
Modalità di esecuzione delle attività di "intervento riparazione guasto"	<p>Il giudizio verrà attribuito in base alle modalità proposte per l'esecuzione delle attività di "riparazione del guasto" di cui al Capitolato Tecnico (specialmente con riferimento alle apparecchiature ad alimentazione elettronica), finalizzate a garantire il minor disagio per l'utenza, assicurando nel contempo la perfetta funzionalità dell'ausilio.</p> <p><i>Sarà premiata la proposta che saprà garantire massima flessibilità di richiesta intervento (es. numero verde dedicato) da parte dell'utenza/Azienda Sanitaria, e contestualmente assicurare la continuità della fornitura (es. soluzioni atte a ridurre i tempi di intervento).</i></p>	5	5		
Modalità di gestione dei ricambi	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione delle modalità proposte per la gestione del parco ricambi (da riutilizzo/nuovi) al fine di limitare l'aggravio dei costi di ricondizionamento per le Aziende Sanitarie.</p> <p><i>Sarà premiata la proposta che saprà coniugare la disponibilità di un'ampia varietà di ricambi da riutilizzo e l'offerta di soluzioni e modalità di gestione degli stessi atte a ridurre i costi di ricondizionamento per le Aziende Sanitarie.</i></p>	4	4		
Garanzia pezzi di ricambio	<p>Il coefficiente Va(i) viene attribuito con formula lineare (Q1): Valore a base gara: 12 mesi</p> <p><i>Sarà premiata la maggior estensione della durata della garanzia offerta rispetto al CT - unità di misura "mesi"</i></p>	3		3	
Ottimizzazione sinergia con Azienda Sanitaria	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate per ottimizzare la sinergia con i tecnici dell'Azienda Sanitaria e i processi decisionali circa le tipologie di attività da effettuare sugli ausili (ricondizionamento, riparazione, individuazione degli ausili da destinare al riuso, ecc).</p> <p><i>Sarà premiata l'innovatività della proposta che, anche con l'ausilio di mezzi informatici, saprà fornire ai tecnici delle Aziende Sanitarie le informazioni necessarie al fine di semplificare il processo di condivisione e successiva autorizzazione delle eventuali attività da effettuare sull'ausilio (es. semplice igienizzazione, riparazione, individuazione degli ausili da destinare al riuso, ecc) sia nella fase di subentro che di esecuzione del servizi.</i></p>	5	5		



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Rif. offerta tecnica	Criteri	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
Attività connesse alla consegna	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni individuate e alle modalità di svolgimento delle attività connesse alla consegna (eventuale sopralluogo/valutazione ambientale, montaggio/installazione/adattamenti, verifica tecnica e addestramento/istruzione), in particolare relativamente agli ausili ad alimentazione elettrica/elettronica.</p> <p><i>Sarà premiata la proposta che saprà garantire, per ciascuna macro categoria di ausili, le soluzioni più adatte e innovative al fine di assicurare la fornitura dell'ausilio più appropriato alle esigenze dell'assistito.</i></p>	4	4		
Sistema informatizzato	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della completezza delle informazioni disponibili e della facilità di accesso ad essa da parte degli operatori delle Aziende Sanitarie.</p> <p><i>Sarà premiata l'offerta che saprà garantire il più ampio ventaglio di informazioni e la maggior facilità di accesso ad esse da parte degli operatori delle Aziende Sanitarie, in particolar modo per quanto riguarda la gestione e consultazione delle Schede tecniche informatizzate dell'ausilio e relativa disponibilità dello stesso presso il magazzino o l'assistito (inteso come ausilio dismesso e non ancora ritirato) – cd. tracciabilità.</i></p>	6	6		
Possesso di certificazioni ambientali	<p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: - SI= 2; - NO= 0.</p> <p><i>Il punteggio verrà attribuito al possesso di certificazioni che attestino le misure intraprese dalla ditta in ambito di sostenibilità ambientale (ad es. UNI EN ISO 14001, EMAS, etc.).</i></p>	2			2
Possesso certificazione ISO 45001	<p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: - SI= 2; - NO= 0</p> <p><i>In caso di RTI ai fini dell'attribuzione del punteggio la certificazione deve essere posseduta da tutti gli operatori che compongono il RTI</i></p>	2			2
Possesso certificazione SA 8000	<p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: - SI= 2; - NO= 0</p> <p><i>In caso di RTI ai fini dell'attribuzione del punteggio la certificazione deve essere posseduta da tutti gli operatori che compongono il RTI</i></p>	2			2

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio
--	---

Rif. offerta tecnica	Criteri	P. max	P. D max	P.Q max	P.T max
Organizzazione del personale	Il giudizio verrà attribuito in funzione della qualifica e della modalità di organizzazione (copertura dell'orario di servizio, gestione delle emergenze, articolazione dei team di intervento, ecc) del personale dedicato alle attività oggetto del servizio	3	3		

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **42 punti tecnici**.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi di cui alla colonna "D" della tabella, il punteggio verrà attribuito a seguito di determinazione di un **coefficiente preliminare** $V_{(a)pi}$, successivamente trasformato in **coefficiente definitivo** $V_{(a)i}$ riparametrato nelle modalità più in avanti rappresentate. Per l'attribuzione del **coefficiente preliminare** $V_{(a)pi}$ la Commissione procederà secondo i seguenti metodi:

- A. Nel caso di numero di offerte pervenute pari da 3 a massimo 6, la Commissione procederà tramite il metodo del "confronto a coppie" e, pertanto, il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ verrà definito attraverso la media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari utilizzando il "confronto a coppie" sulla base dei seguenti criteri di preferenza attribuiti a ciascuna offerta:

Giudizio	Valore
Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

- B. Nel caso le offerte pervenute siano inferiori a 3 o superiori a 6, il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ corrisponderà alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (V_{api})	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Come rappresentato in precedenza, per entrambi i metodi, il **coefficiente preliminare** $V_{(a)pi}$ verrà trasformato in coefficiente definitivo – $V_{(a)i}$ – riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	---

a) se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ per il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui i singoli elementi di valutazione.

Ciascun concorrente dovrà conseguire in fase di valutazione tecnica almeno **42 punti**, pena l'esclusione dalla gara.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V_{(a)i}$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Ai soli fini dell'attribuzione del punteggio Economico (PE), si precisano le modalità scelte per poter effettuare una comparazione obiettiva dell'elemento in questione.

Relativamente a ciascun VO, all'offerta migliore, saranno attribuiti i seguenti punti:

VO= max 30 punti

il punteggio attribuito alle Offerte Economiche verrà calcolato, secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}}\right)^\alpha$$

dove:

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

PE_i = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo (PE_iVO_i);

PE_{max} = Punteggio economico massimo assegnabile (30 punti);

R_i = valore dell'offerta del concorrente i-esimo (VO_i), come determinato dal sistema;

R_{max} = valore dell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute (VO_{Max}), come determinato da sistema;

α = Coefficiente = 0,3.

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = V_{ai} \times P_a + V_{bi} \times P_b + \dots + V_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

V_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

V_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....

V_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....

P_n = peso criterio di valutazione *n*.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute telematiche pubbliche saranno effettuate attraverso STELLA e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> almeno 2 giorni prima della data fissata.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sito informatico, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc*, procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

offerte e il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi, contenenti la campionatura o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantito dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto (Responsabili area riabilitazione/protetica di Aziende Sanitarie, tecnico ortopedico).

Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art.77 comma 3, la commissione è nominata, ai sensi dell'art. 216 comma 12, secondo regole di competenza e trasparenza. In particolare i commissari verranno individuati tramite sorteggio, da effettuarsi alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante, tra i nominativi appartenenti ad una lista di cui potranno far parte esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto, dipendenti della Stazione Appaltante e delle Aziende Sanitarie, indicati dalla Direzione salute della Regione Lazio.

Il Presidente di Commissione verrà individuato, sempre tramite sorteggio da effettuarsi alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante, tra i nominativi appartenenti ad una lista di cui potranno far parte dirigenti della Stazione Appaltante e delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

In sede di sorteggio verrà individuata anche una lista di soggetti pari a 3 volte il numero dei componenti della Commissione, laddove disponibili, che assumeranno il ruolo di sostituti e che saranno, in ipotesi, chiamati a far parte della Commissione secondo l'ordine di estrazione.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante. Verificata in sede di accettazione dell'incarico l'assenza in capo ai componenti della Commissione di cause di incompatibilità o di obbligo di astensione, di cui all'articolo 77, comma 6 e 9, D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà con proprio provvedimento a costituire la Commissione medesima. Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 17.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

quanto indicato al successivo paragrafo 22. Si specifica che ai sensi del medesimo art.97 comma 3, **il suddetto calcolo dell'anomalia verrà effettuato ove il numero delle offerte ammesse sarà pari o superiore a tre.**

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO, STIPULA DELLA CONVENZIONE ED EMISSIONE DELL'ORDINATIVO DI FORNITURA

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà, per ciascun Lotto, la proposta di aggiudicazione in

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

favore del concorrente che avrà presentato la miglior offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente, cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà quindi allo scorrimento della graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

La stipula della Convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della Convenzione; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula della Convenzione anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La Convenzione, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulata prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipula della Convenzione, l'aggiudicatario deve presentare, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale massimo, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore della Regione Lazio e dell'Azienda Sanitaria contraente, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula della Convenzione e ai singoli Ordinativi di fornitura, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante o del Committente, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

La Convenzione sarà stipulata, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

La Convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova Convenzione per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e saranno suddivise tra gli aggiudicatari in proporzione al valore massimo contrattuale; dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Convenzione.

Con la stipula della Convenzione l'aggiudicatario si obbliga ad accettare, durante il periodo di validità della stessa, l'Ordinativo di fornitura per l'erogazione del servizio emesso dall'Azienda Sanitaria contraente. La gestione dell'Ordinativo avverrà nelle modalità comunicate in sede di stipula della Convenzione.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

Nel periodo di validità della Convenzione, l'Amministrazione Contraente, previa registrazione sul Sito, potrà emettere Ordinativi di Fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa. Gli Ordinativi di Fornitura potranno essere effettuati solo da Punti Ordinanti registrati al Sistema informatico e devono essere inviati e/o trasmessi dalle Aziende Sanitarie in via telematica, mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, attraverso il Sistema, secondo le modalità specificate nello Schema di Convenzione

La registrazione delle Aziende Sanitarie non implica una verifica da parte della DCA dei poteri di acquisto di ciascun Punto Ordinante; la Stazione Appaltante non risponde, quindi, di Ordinativi di Fornitura sottoscritti da Punti Ordinanti non autorizzati dalle Aziende Sanitarie di appartenenza.

La gestione dell'Ordinativo avverrà mediante apposito modulo presente all'interno del Sistema.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Qualora il CCNL applicato dall'impresa uscente preveda la clausola di riassorbimento, in sede di incontro preliminare l'Azienda Sanitaria contraente fornirà l'elenco aggiornato del personale impiegato dall'Appaltatore uscente ed entro la data di emissione dell'ordinativo di fornitura, il fornitore dovrà presentarsi, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali, finalizzato all'armonizzazione delle esigenze tecnico organizzative dell'appalto con il mantenimento dei livelli occupazionali, delle condizioni contrattuali in essere delle risorse già utilizzate nello svolgimento dei servizi oggetto di gara. Resta fermo che tale piano deve essere compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definita dal nuovo assuntore.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla Convenzione è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E RIUTILIZZO DEGLI AUSILI
STANDARD PER DISABILI DI CUI AL DM 332/99 E AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017
(GU N.65 DEL 18/03/2017) OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**



MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di gestione e riutilizzo degli ausili standard per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio"

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) di presentare offerta per i lotti _____
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
 - impresa singola
 - consorzio stabile
 - consorzio tra imprese artigiane
 - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - GEIE
 - Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.



☐ mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da (compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)

- (capogruppo) _____
· (mandante) _____
· (mandante) _____
· (mandante) _____

3) di indicare nell'allegato A alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____;

4) di indicare quanto riportato nel successivo Allegato C, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.

5) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. __, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto sociale _____;

6) che questa Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m;

7) di aver seguito negli ultimi tre anni i servizi oggetto di appalto (rigenerazione e manutenzione ausili per disabili), come di seguito rappresentato.

Table with 4 columns: Ente, Oggetto del contratto, Valore del contratto, Periodo di fornitura. The last column contains 'Da _____ a _____'.



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 1

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di gestione e riutilizzo degli ausili standard per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Ente	Oggetto del contratto	Valore del contratto	Periodo di fornitura
			Da _____ a _____

8) per ciò che concerne la disponibilità di un magazzino ubicato nella Regione Lazio:

- di avere la piena disponibilità**, per tutta la durata dal contratto, del seguente magazzino presso cui stoccare gli ausili e effettuare le attività oggetto del Capitolato Tecnico:

Denominazione: _____

di proprietà di: _____

ubicato in via: _____

città: _____

Ovvero

- di impegnarsi ad avere, al momento della stipula della Convenzione**, la piena disponibilità, magazzino ubicato nel territorio della regione Lazio e presso cui stoccare gli ausili ed effettuare le attività oggetto del Capitolato Tecnico.

9) di essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto;

10) di mantenere valida l'offerta per un tempo **non inferiore a 240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

11) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

12) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

13) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di:



- autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

ovvero

- non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

14) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

15) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*

- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;

ovvero

- di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

16) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

17) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero



- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

18) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:



- o già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

19) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Servizi _____ % _____



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 1

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di gestione e riutilizzo degli ausili standard per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

20) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:*

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di gestione e riutilizzo degli ausili standard per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di gestione e riutilizzo degli ausili standard per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione(4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode(5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8)

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).



<p>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁰⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹¹ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
--	-------------------------

⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p>[] Sì [] No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)</p>	<p>Imposte/tasse</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) [] Sì [] No [] Sì [] No [.....] [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) [] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>Contributi previdenziali</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) [] Sì [] No [] Sì [] No [.....] [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) [] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della</p>	



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di gestione e riutilizzo degli ausili standard per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:

documentazione)⁽¹²⁾:

[.....][.....][.....]

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>a</i>), del Codice ?	[] Sì [] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico	
- ha risarcito interamente il danno?	[] Sì [] No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[] Sì [] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale	[] Sì [] No

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁴⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



<p>idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>b</i>), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c</i>), <i>c-bis</i>), <i>c-ter</i>) e <i>c-quater</i>) del Codice?</p>	<p>[] Sì [] No</p>

⁽¹⁵⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i>) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. <i>e</i>) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 1

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di gestione e riutilizzo degli ausili standard per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No [] Sì [] No

Copia



Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di gestione e riutilizzo degli ausili standard per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>f-bis</i>), <i>f-ter</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁷⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80,</p>	<p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile</p>

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>comma 5, lettera f-bis)</p> <p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p> <p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:- la violazione è stata rimossa?	<p>elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
---	--



<p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
---	---



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di gestione e riutilizzo degli ausili standard per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[] Sì [] No

Cop

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:



GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

*Denominazione

*Paese

*Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

*Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o)
Pagina 117 / 180

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? *si* *no*

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? *si* *no* *Non applicabile*

*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? *si* *no*

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Elenco Lotti

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si *no*

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;*
- b. Corruzione;*
- c. Frode;*
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento al terrorismo;*
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;*
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.*

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

si *no*

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si *no*

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si *no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:

*a) fallimento

si *no*

*b) liquidazione coatta

si *no*

*c) concordato preventivo

si *no*

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale

si *no*

*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?

si *no*

*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza

si *no*

all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

*L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

si *no*

*b) non avere occultato tali informazioni?

si *no*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

si *no*

*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

si *no*

*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (Articolo 80, comma 5, lettera h);

si *no*

*4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);

si *no*

5. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24

si *no*

novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l).

(nota: La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

***6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).**

si *no*

***7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?**

si *no*

Nei casi precedenti (ad esclusione del punto 4), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?

si *no*

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

*Soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti

si *no*

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

***È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.**

si *no*

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ferma restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.*

Data e Luogo

*Data

Luogo

Copia

Allegato 3 - Elenco prodotti

Macro descrizione	Tipo ausilio	Tipo Attività	Rif	Base d'asta (€, senza iva)	Lotto 1		Lotto 2		Lotto 3	
					Quantità	Valore (€, senza iva)	Quantità	Valore (€, senza iva)	Quantità	Valore (€, senza iva)
Cuscini antidecubito	Tutti i cuscini da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli Iso	23,00	1.796	41.308,00	4.612	106.076,00	1.148	26.404,00
Cuscini antidecubito	Sostituzione federa	Sostituzione	R01	20,00	1.504	30.080,00	2.600	52.000,00	620	12.400,00
Cuscini antidecubito	Sostituzione pompa	Sostituzione	R02	12,89	656	8.455,84	1.068	13.766,52	120	1.546,80
Materassi antidecubito	Tutti i materassi da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli Iso	43,00	3.700	159.100,00	5.816	250.088,00	2.992	128.656,00
Materassi antidecubito	Tutti i materassi da capitolato	Intervento riparazione guasto	INT1	30,00	372	11.160,00	584	17.520,00	300	9.000,00
Materassi antidecubito	Sostituzione materasso ad aria	Sostituzione	R03	13,00	796	10.348,00	1.388	18.044,00	1.132	14.716,00
Stabilizzatori	Tutti gli stabilizzatori da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli Iso	48,00	48	2.304,00	100	4.800,00	260	12.480,00
Stabilizzatori	Tutti gli stabilizzatori da capitolato	Intervento riparazione guasto	INT2	30,00	12	360,00	24	720,00	244	7.320,00
Ausili WC e doccia	Tutte le sedie per Wc e doccia da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli Iso	40,00	496	19.840,00	1.068	42.720,00	596	23.840,00
Ausili WC e doccia	Rialzo stabilizzante per wc	Ricondizionamento	Tutti gli Iso	20,00	276	5.520,00	492	9.840,00	224	4.480,00
Ausili WC e doccia	Tutti gli ausili wc e doccia da Capitolato	Intervento riparazione guasto	INT3	25,00	16	400,00	84	2.100,00	116	2.900,00
Ausili WC e doccia	Sostituzione sistema frenante(freni al paio)	Sostituzione	R04	21,84	8	174,72	72	1.572,48	104	2.271,36
Ausili WC e doccia	Sostituzione dispositivo WC	Sostituzione	R05	39,12	688	26.914,56	356	13.926,72	420	16.430,40
Deambulatori	Tutti i deambulatori fissi/semi fissi da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli Iso	15,00	492	7.380,00	1.356	20.340,00	912	13.680,00
Deambulatori	Tutti i deambulatori a 4 ruote da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli Iso	45,00	3.268	147.060,00	4.148	186.660,00	2.148	96.660,00
Deambulatori	Tutti i deambulatori da capitolato	Intervento riparazione guasto	INT4	30,00	80	2.400,00	320	9.600,00	264	7.920,00
Deambulatori	Sostituzione sistema frenante a mano/pedale (comprensivo di cavetto freno)	Sostituzione	R06	32,62	352	11.482,24	184	6.002,08	284	9.264,08
Deambulatori	Sostituzione sedile	Sostituzione	R07	20,12	768	15.452,16	84	1.690,08	148	2.977,76
Deambulatori	Sostituzione sotto ascellari	Sostituzione	R08	20,91	424	8.865,84	476	9.953,16	356	7.443,96
Deambulatori	Sostituzione ruote	Sostituzione	R09	30,84	836	25.782,24	548	16.900,32	308	9.498,72
Carrozine rigide	Tutte le carrozzine rigide da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli Iso	50,00	956	47.800,00	1.176	58.800,00	1.932	96.600,00

Allegato 3 - Elenco prodotti

Macro descrizione	Tipo ausilio	Tipo Attività	Rif	Base d'asta (€, senza iva)	Lotto 1		Lotto 2		Lotto 3	
					Quantità	Valore (€, senza iva)	Quantità	Valore (€, senza iva)	Quantità	Valore (€, senza iva)
Carrozine rigide	Tutte le carrozzine rigide da capitolato	Intervento riparazione guasto	INT5	30,00	60	1.800,00	164	4.920,00	324	9.720,00
Carrozine rigide	Sedile imbottito con fondo rigido, dimensioni analoghe all'ausilio in uso	Sostituzione	12.24.06.503	27,94	32	894,08	32	894,08	292	8.158,48
Carrozine rigide	Schienale imbottito con fondo rigido, dimensioni analoghe all'ausilio in uso	Sostituzione	12.24.06.506	26,48	44	1.165,12	36	953,28	152	4.024,96
Carrozine rigide	Parte imbottita dei braccioli (al paio)	Sostituzione	12.24.06.509	17,17	112	1.923,04	20	343,40	84	1.442,28
Carrozine rigide	Appoggiagambe estraibili complete di pedane appoggiate piedi ribaltabili (al paio)	Sostituzione	12.24.03.509	20,00	72	1.440,00	24	480,00	128	2.560,00
Carrozine rigide	Ruote diametro massimo 200 con supporto piroettante e gommata	Sostituzione	12.24.21.506	38,00	60	2.280,00	16	608,00	88	3.344,00
Carrozine rigide	Sistema frenante (freni al paio)	Sostituzione	R10	21,84	104	2.271,36	16	349,44	284	6.202,56
Carrozine rigide	Dispositivo WC estraibile/vaschetta WC	Sostituzione	R11	31,75	720	22.860,00	196	6.223,00	456	14.478,00
Carrozine rigide	Bracciolo e fiancata (parte)	Sostituzione	R12	24,50	184	4.508,00	196	4.802,00	368	9.016,00
Carrozine pieghevoli	Tutte le carrozzine pieghevoli da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli ISO	60,00	10.244	614.640,00	8.272	496.320,00	5.292	317.520,00
Carrozine pieghevoli	Tutte le carrozzine pieghevoli da capitolato	Intervento riparazione guasto	INT6	30,00	5.108	153.240,00	2.720	81.600,00	2.608	78.240,00
Carrozine pieghevoli	Sedile in materiale lavabile	Sostituzione	12.24.06.553	40,23	1.716	69.034,68	984	39.586,32	1.376	55.356,48
Carrozine pieghevoli	Schienale in materiale lavabile	Sostituzione	12.24.06.556	44,50	1.592	70.844,00	1.644	73.158,00	880	39.160,00
Carrozine pieghevoli	Parte imbottita dei braccioli	Sostituzione	12.24.06.559	24,21	1.168	28.277,28	1.084	26.243,64	172	4.164,12
Carrozine pieghevoli	Appoggiagambe completi di appoggiatepiedi	Sostituzione	12.24.03.559	19,66	1.328	26.108,48	2.472	48.599,52	1.224	24.063,84

Allegato 3 - Elenco prodotti

Macro descrizione	Tipo ausilio	Tipo Attività	Rif	Base d'asta (€, senza iva)	Lotto 1		Lotto 2		Lotto 3	
					Quantità	Valore (€, senza iva)	Quantità	Valore (€, senza iva)	Quantità	Valore (€, senza iva)
Carrozze pieghvoli	Ruote diametro massimo 650 mm con anello corrimano, gommata come quelle dell'ausilio in uso	Sostituzione	12.24.21.553	52,50	448	23.520,00	3.148	165.270,00	1.076	56.490,00
Carrozze pieghvoli	Ruote diametro massimo 200 con supporto piroettante e gommata	Sostituzione	12.24.21.556	21,20	1.440	30.528,00	2.380	50.456,00	244	5.172,80
Carrozze pieghvoli	Sostituzione sistema frenante (freni al paio)	Sostituzione	R13	32,38	1.332	43.130,16	3.376	109.314,88	2.908	94.161,04
Carrozze pieghvoli	Sostituzione bracciolo e fiancata (parte)	Sostituzione	R14	41,71	3.656	152.491,76	1.744	72.742,24	3.992	166.506,32
Carrozze elettriche	Tutte le carrozze elettriche da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli ISO	80,00	380	30.400,00	448	35.840,00	304	24.320,00
Carrozze elettriche	Tutte le carrozze elettriche da capitolato	Intervento riparazione guasto	INT7	40,00	212	8.480,00	240	9.600,00	192	7.680,00
Carrozze elettriche	Sedile rivestito in materiale lavabile, dimensioni analoghe all'ausilio in uso	Sostituzione	12.24.06.603	47,12	20	942,40	8	376,96	48	2.261,76
Carrozze elettriche	Schienale rivestito in materiale lavabile, dimensioni analoghe all'ausilio in uso	Sostituzione	12.24.06.606	40,07	12	480,84	16	641,12	68	2.724,76
Carrozze elettriche	Poggiagambe estraibile completo di pedana appoggiapiedi ribaltabile al paio	Sostituzione	12.24.03.609	32,69	4	130,76	8	261,52	56	1.830,64
Carrozze elettriche	Ruota motrice completa per carrozina elettrica	Sostituzione	12.24.21.603	63,28	32	2.024,96	112	7.087,36	40	2.531,20
Carrozze elettriche	Ruota completa per motocarrozina normale	Sostituzione	12.24.21.606	103,40	64	6.617,60	48	4.963,20	40	4.136,00
Carrozze elettriche	Ruota completa per motocarrozina con corona	Sostituzione	12.24.21.609	178,35	8	1.426,80	12	2.140,20	56	9.987,60
Carrozze elettriche	Motoriduttore	Sostituzione	12.24.09.603	270,42	24	6.490,08	52	14.061,84	44	11.898,48
Carrozze elettriche	Batterie 12V per interni (35ah)	Sostituzione	12.24.24.603	140,00	84	11.760,00	308	43.120,00	160	22.400,00
Carrozze elettriche	Regolatore elettronico	Sostituzione	12.24.03.612	660,63	12	7.927,56	52	34.352,76	28	18.497,64

Allegato 3 - Elenco prodotti

Macro descrizione	Tipo ausilio	Tipo Attività	Rif	Base d'asta (€, senza iva)	Lotto 1		Lotto 2		Lotto 3	
					Quantità	Valore (€, senza iva)	Quantità	Valore (€, senza iva)	Quantità	Valore (€, senza iva)
Carrozze elettriche	Carica batterie carrozze per interni	Sostituzione	R15	156,13	48	7.494,24	168	26.229,84	112	17.486,56
Carrozze elettriche	Carica batterie carrozze per esterni	Sostituzione	R16	247,00	112	27.664,00	92	22.724,00	48	11.856,00
Carrozze elettriche	Batteria 12 V per esterni da 35 Ah a 60Ah	Sostituzione	R17	220,00	136	29.920,00	124	27.280,00	76	16.720,00
Carrozze elettriche	Batteria 12 V per esterni oltre 60 Ah	Sostituzione	R18	280,00	136	38.080,00	124	34.720,00	76	21.280,00
Sollevatori manuali	Tutti i sollevatori manuali da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli ISO	70,00	588	41.160,00	792	55.440,00	576	40.320,00
Sollevatori manuali	Tutti i sollevatori manuali da capitolato	Intervento riparazione guasto	INT8	30,00	88	2.640,00	56	1.680,00	156	4.680,00
Sollevatori manuali	Imbragatura a fasce	Sostituzione	R19	50,27	248	12.466,96	88	4.423,76	192	9.651,84
Sollevatori manuali	Sostituzione pistone oleodinamico/meccanico	Sostituzione	R20	131,91	108	14.246,28	172	22.688,52	56	7.386,96
Sollevatori manuali	Sostituzione set ruote	Sostituzione	R21	71,22	68	4.842,96	40	2.848,80	24	1.709,28
Sollevatori elettrici	Tutti i sollevatori elettrici da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli ISO	68,00	1.604	109.072,00	1.708	116.144,00	1.756	119.408,00
Sollevatori elettrici	Tutti i sollevatori elettrici da capitolato	Intervento riparazione guasto	INT9	30,00	268	8.040,00	164	4.920,00	452	13.560,00
Sollevatori elettrici	Coppia Batterie	Sostituzione	R22	124,44	240	29.865,60	888	110.502,72	832	103.534,08
Sollevatori elettrici	Carica batterie	Sostituzione	R23	61,89	100	6.189,00	624	38.619,36	892	55.205,88
Sollevatori elettrici	Imbragatura a fasce	Sostituzione	R24	50,27	748	37.601,96	268	13.472,36	588	29.558,76
Sollevatori elettrici	Sostituzione set ruote	Sostituzione	R25	71,22	200	14.244,00	120	8.546,40	44	3.133,68
Sollevatori elettrici	Pulsante di emergenza	Sostituzione	R26	55,00	200	11.000,00	40	2.200,00	204	11.220,00
Sollevatori elettrici	Sostituzione telecomando	Sostituzione	R27	92,00	204	18.768,00	296	27.232,00	236	21.712,00
Seggioloni	Tutti i seggioloni da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli ISO	55,00	504	27.720,00	612	33.660,00	632	34.760,00
Seggioloni	Tutti i seggioloni da capitolato	Intervento riparazione guasto	INT10	30,00	100	3.000,00	100	3.000,00	148	4.440,00
Seggioloni	Sedile in materiale lavabile o sintetico	Sostituzione	12.27.03.509	43,07	20	861,40	32	1.378,24	56	2.411,92
Seggioloni	Schienale in materiale lavabile o sintetico, dimensioni analoghe all'ausilio in uso.	Sostituzione	12.27.03.512	50,99	12	611,88	4	203,96	56	2.855,44
Seggioloni	Appoggiagambe a pedana regolabile in altezza	Sostituzione	12.27.03.515	42,82	52	2.226,64	48	2.055,36	56	2.397,92

Allegato 3 - Elenco prodotti

Macro descrizione	Tipo ausilio	Tipo Attività	Rif	Base d'asta (€, senza iva)	Lotto 1		Lotto 2		Lotto 3	
					Quantità	Valore (€, senza iva)	Quantità	Valore (€, senza iva)	Quantità	Valore (€, senza iva)
Seggioloni	Appoggiagambe con inclinazione regolabile a pedana regolabile in altezza	Sostituzione	12.27.03.518	38,25	12	459,00	8	306,00	72	2.754,00
Seggioloni	Ruote posteriori complete	Sostituzione	R28	31,00	20	620,00	24	744,00	56	1.736,00
Seggioloni	Poggiatesta regolabile altezza	Sostituzione	R29	53,67	76	4.078,92	64	3.434,88	68	3.649,56
Seggioloni	Appoggiagambea contenimento laterale	Sostituzione	R30	42,82	48	2.055,36	36	1.541,52	116	4.967,12
Seggioloni	Bracciolo regolabile in altezza(al paio)	Sostituzione	R31	41,54	52	2.160,08	84	3.489,36	60	2.492,40
Seggioloni	Sostituzione pistone servoassistito schienale	Sostituzione	R32	100,00	8	800,00	200	20.000,00	104	10.400,00
Letti a manovelle	Tutti i letti a manovelle da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli Iso	58,00	4.508	261.464,00	5.648	327.584,00	4.512	261.696,00
Letti a manovelle	Tutti i letti a manovelle da capitolato	Intervento riparazione guasto	INT11	40,00	1.096	43.840,00	680	27.200,00	964	38.560,00
Letti a manovelle	Sostituzione manovella	Sostituzione	R33	29,50	980	28.910,00	1.352	39.884,00	2.132	62.894,00
Letti elettrici	Tutti i letti elettrici da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli Iso	70,00	1.224	85.680,00	1.444	101.080,00	1.496	104.720,00
Letti elettrici	Tutti i letti elettrici da capitolato	Intervento riparazione guasto	INT12	40,00	192	7.680,00	120	4.800,00	324	12.960,00
Letti elettrici	Sostituzione centralina	Sostituzione	R34	144,00	8	1.152,00	48	6.912,00	132	19.008,00
Letti elettrici	Sostituzione telecomando per letto elettrico	Sostituzione	R35	119,81	48	5.750,88	56	6.709,36	200	23.962,00
Sponde e supporti per letti	Tutte le sponde e i supporti da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli Iso	10,00	5.488	54.880,00	8.388	83.880,00	5.892	58.920,00
Montascale	Tutti i montascale da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli Iso	68,00	676	45.968,00	696	47.328,00	628	42.704,00
Montascale	Tutti i montascale da capitolato	Intervento riparazione guasto	INT13	35,00	340	11.900,00	92	3.220,00	308	10.780,00
Montascale	Caricabatteria	Sostituzione	R36	161,57	344	55.580,08	264	42.654,48	292	47.178,44
Montascale	Batteria 12 V	Sostituzione	R37	107,90	444	47.907,60	444	47.907,60	560	60.424,00
Montascale	Cingolo	Sostituzione	R38	193,58	108	20.906,64	232	44.910,56	196	37.941,68
Montascale	Sostituzione pulsante di emergenza	Sostituzione	R39	50,22	28	1.406,16	148	7.432,56	124	6.227,28

Allegato 3 - Elenco prodotti

Macro descrizione	Tipo ausilio	Tipo Attività	Rif	Base d'asta (€, senza iva)	Lotto 1		Lotto 2		Lotto 3	
					Quantità	Valore (€, senza iva)	Quantità	Valore (€, senza iva)	Quantità	Valore (€, senza iva)
Consegna (a)	Tutti gli ausili da Capitolato tecnico ad eccezione delle voci consegna b) e c)	Consegna	C(a)	18,00	33.256	598.608,00	28.108	505.944,00	25.660	461.880,00
Consegna (b)	Consegna montascale+sopralluogo	Consegna	C(b)	150,00	716	107.400,00	528	79.200,00	624	93.600,00
Consegna (c)	Consegna ausili elettrici (verifica tecnica e attività connesse)	Consegna	C(c)	50,00	3.520	176.000,00	2.268	113.400,00	3.328	166.400,00
Ritiro	Tutti gli ausili da Capitolato Tecnico	Ritiro	Rit	10,00	37.168	371.680,00	37.280	372.800,00	28.772	287.720,00
						4.294.426,20		4.630.759,76		3.873.400,84



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E
RIUTILIZZO DEGLI AUSILI PER DISABILI DI CUI AL DM 332/99 E AL DPCM DEL 12
GENNAIO 2017 (GU N.65 DEL 18/03/2017) OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

CONVENZIONE

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO DEGLI AUSILI PER DISABILI DI CUI AL DM 332/99 E AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017 (GU N.65 DEL 18/03/2017) OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

PARTI

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata "REGIONE", in persona del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti _____

E

l'impresa _____ (Partita I.V.A.n° _____)
con sede in _____ Via/Piazza _____
C.C.I.A.A. _____, Registro Imprese _____, di
seguito definita "Fornitore" - nella persona di _____ nato
a _____, il _____, autorizzato alla stipula
del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____

PREMESSO CHE

- A. la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara finalizzata alla "*acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio*", il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- B. Con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto/i _____ della procedura di gara
- C. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione;



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- D. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- E. il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al 10% dell'importo complessivo della Convenzione per il lotto _____ definito dall'art. 4 comma 2 - a cui si aggiungono le eventuali riduzioni di cui all'art. 93 del Dlgs 50/2016 - e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- F. Il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- G. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- H. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla stessa, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- I. La presente Convenzione non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni Contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti) i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione;
- J. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività degli Enti Contraenti; parimenti, ciascun Ente Contraente potrà



essere considerato responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuno degli stessi emessi;

K. In sede di emissione degli Ordinativi di fornitura, gli Enti Contraenti specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico;

L. La presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO LE SEGUENTI MODALITÀ ED I SEGUENTI TERMINI.

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, l'elenco dei prodotti aggiudicati al Fornitore, l'offerta economica, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:

- a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*”;
- b. **Aziende Sanitarie:** le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna ad erogare la fornitura e prestare i servizi richiesti;
- c. **Azienda/e Sanitaria/e Contraente/i:** le Aziende Sanitarie della Regione che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura.



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- d. **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione Quadro e che può articolarsi sul territorio per mezzo di punti vendita convenzionati/autorizzati alla vendita ai quali si rivolge l'assistito per la scelta dell'ausilio.
- e. **Contratto Generale e/o Convenzione:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle Aziende Sanitarie attraverso gli Ordinativi di Fornitura emessi con le modalità definite negli atti di gara.
- f. **Ordinativo di Fornitura e/o Ordinativo:** il contratto con il quale le Aziende Sanitarie impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura. A tali Ordinativi di fornitura (Contratti) verrà data esecuzione tramite singoli Ordini di fornitura, nei quali le Aziende Sanitarie specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nella presente Convenzione e negli atti di gara.
- Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione.
- g. **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione della fornitura e dei servizi connessi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, è regolata in via gradata:
 - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, del Disciplinare e dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto
 - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
 3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.
 4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
 - stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie).
 5. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria:
 - nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
 - emissione di Ordinativi di fornitura;
 - verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura;
 - monitoraggio almeno annuale della fornitura e comunicazione delle valutazioni alla Regione Lazio;

Articolo 4

Oggetto della fornitura e quantità

1. La presente Convenzione ha per oggetto l'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio individuata quale "Stazione



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

appaltante”, per l'espletamento della procedura di selezione del Fornitore e finalizzata alla futura conclusione di singoli contratti, da formalizzarsi attraverso l'emissione di appositi Ordinativi di Fornitura. Più specificamente, la presente Convenzione definisce la disciplina contrattuale generale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, relativa alla fornitura di ausili tecnici per disabili e relativi servizi connessi di cui al lotto/i _____.

2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie, ad erogare tutti i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara e nell'offerta presentata, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a Euro _____ IVA esclusa.
3. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione, dell'importo massimo spendibile indicato al precedente comma, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016. Sono altresì ammesse le varianti agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016.
4. Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire alle Aziende Sanitarie sono descritti nel Capitolato Tecnico, nell'Allegato 3 – Elenco prodotti e in tutti gli atti di gara che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Le quantità degli ausili indicate nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno relativo alla durata della Convenzione.
5. La presente Convenzione ed il Disciplinare non sono fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Aziende Sanitarie nei confronti del Fornitore; le Aziende Sanitarie assumono obblighi nei confronti di quest'ultimo esclusivamente con l'emissione degli Ordinativi di fornitura, in esecuzione degli Ordinativi di fornitura, costituendo la presente Convenzione le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Aziende Sanitarie con l'emissione dei predetti Ordinativi di fornitura.

Articolo 5

Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura

1. Le Aziende Sanitarie utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente e inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.

2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto degli Ordini non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.

Articolo 6

Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti di fornitura con le Aziende Sanitarie si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di fornitura inviati dalle stesse Aziende Sanitarie, nelle modalità che verranno comunicate in sede di stipula della presente Convenzione. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.
2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie, attraverso il Sito, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
3. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato Tecnico.

Articolo 7

Durata della Convenzione

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, la presente Convenzione ha una **durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione.**
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata, anche prorogata, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato dell'articolo 4, comma 4, la Convenzione verrà considerata conclusa.
3. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie possono aderire alla Convenzione, per emettere Ordinativi di fornitura.
4. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione stipulati dagli Enti Contraenti mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura avranno durata di 48 mesi.

Art. 8



Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione o, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. In considerazione della natura della fornitura oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto. Resta, invece, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o degli Ordinativi di Fornitura, come previsto nell'Articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.
4. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica, presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione Quadro.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Aziende Sanitarie nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Aziende Sanitarie e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di fornitura.
10. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie.
11. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.

Articolo 9

Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione Quadro, a:
 - a. eseguire le forniture ed i servizi oggetto della Convenzione Quadro, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione Quadro e negli Atti di gara;
 - b. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende Sanitarie nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - c. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- riservatezza, nonché atti a consentire alla Agenzia di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione Quadro e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- d. dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- e. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- f. manlevare e tenere indenne la Regione nonché l'Azienda Sanitaria Contraente per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- g. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- h. su richiesta scritta dalla Regione Lazio o dell'Azienda Contraente, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno
- i. Nella esecuzione il Fornitore è tenuto alla diligenza ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dalla normativa in vigore. Il Fornitore garantisce altresì che i



prodotti oggetto della contrattazione, oltre ad essere conformi alle prescrizioni di legge per le specifiche categorie merceologiche cui appartengono, sono forniti nel rispetto delle norme:

- di igiene sulla produzione e sul commercio;
- di igiene sui contenitori, garantendo il trasporto fino alla consegna mediante veicoli dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e refrigerazione, al fine di garantire, ove necessario, la catena del freddo. I prodotti da conservare a temperatura diversa da quella ambientale dovranno essere evidenziati mediante apposite etichette;
- sulla infortunistica, sulla prevenzione degli incendi.

Articolo 10

Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordine di fornitura emesso da ogni singola Azienda Sanitaria e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.
2. Il Fornitore si impegna ad eseguire tutti i servizi oggetto della presente convenzione nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato Tecnico di gara e, ove migliorativa, nell'offerta tecnica presentata;
2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
6. Qualora i prodotti oggetto di una richiesta di consegna a domicilio vengano consegnati presso indirizzi diversi rispetto a quanto indicato nell'ordine medesimo, il Fornitore:
 - non avrà diritto al pagamento di alcun corrispettivo compenso o indennizzo;
 - dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale ritiro dei prodotti;



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- sarà comunque tenuto, ove ancora possibile, all'esatto adempimento e, quindi, alla tempestiva consegna dei prodotti presso gli indirizzi indicati nell'ordine, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "inadempimenti e penali".
7. Il Fornitore deve garantire entro la data di stipula della presente Convenzione, la disponibilità di un numero verde/recapito telefonico dedicato alla commessa, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.

Articolo 11

Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. Potrà essere verificata, a cura dei Servizi dell'Azienda Sanitaria, la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati, con le specifiche tecniche dichiarate dal Fornitore, nonché i requisiti strutturali dei punti vendita indicati in offerta, nelle modalità riportate nel Capitolato tecnico.

Articolo 12

Aggiornamento tecnologico

1. Qualora il Fornitore, durante la durata della Convenzione ovvero degli Ordinativi di Fornitura, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, potrà proporre alla Regione Lazio la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative. La Ditta aggiudicataria, previo invio di scheda tecnica e parere tecnico favorevole, si impegna ad immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle stesse condizioni contrattuali. La richiesta di sostituzione dovrà essere validata e formalizzata dalla Regione Lazio.



Articolo 13

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Azienda Sanitaria in forza dei singoli ordini sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta.
2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura dei singoli prodotti e dell'effettuazione di servizi connessi descritti nel Capitolato Tecnico e negli altri allegati di gara.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordine di fornitura, qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

obbligo, l'Ordine di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte delle Aziende Sanitarie contraenti da trasmettere a mezzo PEC.

Articolo 14

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019: “modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017”. Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte. Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 del 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
2. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Azienda Sanitarie contraente dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
4. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Azienda Sanitaria soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Azienda Sanitaria contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Azienda Sanitaria, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalle Aziende Sanitarie contraenti, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie.
9. La remunerazione per tutte le forniture oggetto della presente iniziativa di avverrà sulla base dei prezzi unitari presentati in sede di offerta, espressi in Euro, al netto dell'IVA, moltiplicati per le quantità relative a ciascuna tipologia di dispositivo

Articolo 15

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", allegata alla presente Convenzione.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente,



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.

4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.
7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Articolo 16

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17

Inadempimenti e penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Azienda Sanitaria ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dalla presente Convenzione Quadro, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le seguenti penali:

Inadempienze	Penali
Ritardo nell'implementazione del sistema informativo	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo
Ritardo nella presa in carico degli ausili	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo
Ritardo attivazione call center/numero verde/numero di contatto	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo
Ritardo nella consegna	25 euro per ciascun lavorativo di ritardo, fino ad un massimo di 10 giorni. Superato tale termine, l'Amministrazione si riserva il diritto di risoluzione dell'Ordinativo di Fornitura
Ritardo nel ritiro	10 euro per ciascun giorno lavorativo di ritardo



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Inadempienze	Penali
Ritardo nell'esecuzione della riparazione per guasto senza sostituzione pezzi di ricambio da nuovo	25 euro per ciascun giorno lavorativo di ritardo
Ritardo nell'esecuzione della riparazione per guasto con sostituzione pezzi di ricambio da nuovo	25 euro per ciascun giorno lavorativo di ritardo
Danno alla privacy dell'assistito	200 euro in caso di accertamento
Consegna di ausilio con carenze di igienizzazione e/o revisione	200 euro in caso di accertamento
Sostituzione di ausilio non conforme	50 euro per ciascun giorno lavorativo di ritardo
Ritardo invio reportistica di servizio alle Aziende Sanitarie	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo
Ritardo nell'invio alla Regione Lazio della reportistica trimestrale	1 per mille del valore della Convenzione per ogni giorno lavorativo di ritardo
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 1000 € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda Sanitaria contraente

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Azienda Sanitaria Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Azienda Sanitaria contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
4. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio e singola Azienda Sanitaria Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

5. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
6. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
8. In ogni caso l'Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore della Convenzione Quadro. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o l'Azienda Sanitaria Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 18

Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del Dlgs 50/2016.

2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Aziende Sanitarie contraenti/la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine le Aziende Sanitarie contraenti trasmettono alla Stazione Appaltante i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordine di Fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le Aziende Sanitarie contraenti e/o il Servizio della Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione.



Articolo 19

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Servizio della Centrale regionale di committenza nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale regionale di committenza delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 20

Danni e responsabilità civile

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.



Articolo 21

Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le Aziende Sanitarie potranno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione;
 - d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" alla presente Convenzione;
 - e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" alla presente Convenzione;
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - e) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione, da parte delle Aziende Sanitarie;
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
 - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;
 - i) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordine di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
 - k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" della presente Convenzione;
 - m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presente Convenzione;
 - n) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 22

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, le Aziende Sanitarie contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.
3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordine di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordine di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
6. L' Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordine di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

dall'articolo 1671 Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi

Articolo 23

Cessione della Convenzione e Subappalto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.
5. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.
6. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

7. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Aziende Sanitarie, alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
9. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. Copia del contratto di subappalto deve essere inviata anche alle Aziende Sanitarie. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
10. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
11. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Centrale regionale di committenza e/o delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
12. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
13. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
14. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

15. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere la Convenzione e le Aziende Sanitarie contraenti l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
16. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

Articolo 24

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Aziende Sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Aziende Sanitarie contraenti.
3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio/Aziende Sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25

Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 26

Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio:PEC.....
 - Fornitore:PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti la presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicilia, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
 - b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
 - c) Posta certificata

Articolo 27

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti

7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
- b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Aziende Sanitarie contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
- c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
- e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Agenzia stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Agenzia tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 28

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata autenticata.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Aziende Sanitarie contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 29

Spese amministrative

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli ordinativi con le Aziende sanitarie contraenti, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole Aziende Sanitarie.

Articolo 30

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 31

Foro competente

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 2, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. 104/2010.



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

2. In caso di materie attribuite dal citato art. 2 alle singole Aziende, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale la singola Azienda Sanitaria interessata.

Articolo 32

Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte delle Aziende Sanitarie contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 33

Premesse ed allegati

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace della presente Convenzione.
2. Si intendono allegati alla presente Convenzione - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

Articolo 34

Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della Convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto della fornitura e quantità; Art. 5 – Utilizzo della Convenzione; Art. 6 – Modalità di conclusione; Art. 7 – Durata della Convenzione; Art. 8 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Obbligazioni specifiche del fornitore; Art. 10 – Modalità e termini di esecuzione della fornitura; Art. 11 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 12 – Adeguamento tecnologico; Art. 13 – Corrispettivi; Art. 14 – Fatturazione e pagamenti; Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 16 – Trasparenza; Art. 17 – Inadempimenti e penali; Art. 18 – Garanzia a corredo dell'offerta; Art. 19 – Riservatezza; Art. 20 – Danni e responsabilità civile; Art. 21 - Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa; Art. 22 – Recesso; Art. 23 - Cessione della Convenzione e Subappalto; Art. 24 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Art. 25 - Responsabile del servizio; Art. 26 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 29 – Spese amministrative; Art. 30 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 31 - Foro competente; Art. 32 – Clausola finale; Art. 33 – Premesse ed allegati; Art. 34 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

_____, lì ____ ____

Direzione Regionale Centrale Acquisti*

Il Fornitore*



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO
E RIUTILIZZO DEGLI AUSILI PER DISABILI DI CUI AL DM 332/99 E AL DPCM
DEL 12 GENNAIO 2017 (GU N.65 DEL 18/03/2017) OCCORRENTE ALLE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 5

**SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA E DICHIARAZIONE OFFERTA
ECONOMICA**

OFFERTA ECONOMICA
Lotto per il quale si presenta offerta:

- Lotto 1
 Lotto 2
 Lotto 3

Macro descrizione	Tipo ausilio	Attività	ID	Prezzo unitario di offerta (€, iva esclusa)	Valore complessivo di offerta (€, iva esclusa)
Cuscini antidecubito					
Cuscini	Tutti i cuscini da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Cuscini	Sostituzione federa	Sostituzione	R01	_____	_____
Cuscini	Sostituzione pompa	Sostituzione	R02	_____	_____
Materassi antidecubito					
Materassi	Tutti i materassi da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Materassi	Tutti gli stabilizzatori da Capitolato tecnico	Intervento riparazione guasto	INT1	_____	_____
Materassi	Sostituzione materasso ad aria	Sostituzione	R03	_____	_____
Stabilizzatori					
Stabilizzatori	Tutti gli stabilizzatori da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Stabilizzatori	Tutti gli stabilizzatori da Capitolato tecnico	Intervento riparazione guasto	INT2	_____	_____
Ausili wc/doccia					

Macro descrizione	Tipo ausilio	Attività	ID	Prezzo unitario di offerta (€, iva esclusa)	Valore complessivo di offerta (€, iva esclusa)
Ausili Wc e doccia	Tutte le sedie per Wc e doccia da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Ausili Wc e doccia	Rialzo stabilizzante per wc	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Ausili Wc e doccia	Tutti gli ausili Wc e doccia da Capitolato tecnico	Intervento riparazione guasto	INT3	_____	_____
Ausili Wc e doccia	Sostituzione sistema frenante(freni al paio)	Sostituzione	R04	_____	_____
Ausili Wc e doccia	Sostituzione dispositivo WC/tappo WC	Sostituzione	R05	_____	_____
Deambulatori					
Deambulatori	Tutti i deambulatori fissi/semi fissi da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Deambulatori	Tutti i deambulatori con 4 ruote da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Deambulatori	Tutti i deambulatori da Capitolato Tecnico	Intervento riparazione guasto	INT4	_____	_____
Deambulatori	Sostituzione sistema frenante a mano/pedale (comprensivo di cavetto freno)	Sostituzione	R06	_____	_____
Deambulatori	Sostituzione sedile	Sostituzione	R07	_____	_____
Deambulatori	Sostituzione sotto ascellari	Sostituzione	R08	_____	_____
Deambulatori	Sostituzione ruote	Sostituzione	R09	_____	_____
Carrozine rigide					

Macro descrizione	Tipo ausilio	Attività	ID	Prezzo unitario di offerta (€, iva esclusa)	Valore complessivo di offerta (€, iva esclusa)
Carrozine rigide	Tutte le carrozzine rigide da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Carrozine rigide	Tutte le carrozzine rigide da Capitolato tecnico	Intervento riparazione guasto	INT5	_____	_____
Carrozine rigide	Sedile imbottito con fondo rigido, dimensioni analoghe all'ausilio in uso	Sostituzione	12.24.06.503	_____	_____
Carrozine rigide	Schienale imbottito con fondo rigido, dimensioni analoghe all'ausilio in uso	Sostituzione	12.24.06.506	_____	_____
Carrozine rigide	Parte imbottita dei braccioli (al paio)	Sostituzione	12.24.06.509	_____	_____
Carrozine rigide	Appoggiagambe estraibili complete di pedane appoggiapiedi ribaltabili (al paio)	Sostituzione	12.24.03.509	_____	_____
Carrozine rigide	Ruote diametro massimo 200 con supporto piroettante e gommata	Sostituzione	12.24.21.506	_____	_____
Carrozine rigide	Sistema frenante (freni al paio)	Sostituzione	R10	_____	_____
Carrozine rigide	Dispositivo WC estraibile/vaschetta WC	Sostituzione	R11	_____	_____
Carrozine rigide	Bracciolo e fiancata (parte)	Sostituzione	R12	_____	_____
Carrozine pieghevoli					
Carrozine pieghevoli	Tutte le carrozzine pieghevoli da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____

Macro descrizione	Tipo ausilio	Attività	ID	Prezzo unitario di offerta (€, iva esclusa)	Valore complessivo di offerta (€, iva esclusa)
Carrozze pieghvoli	Tutti le carrozze pieghvoli da Capitolato tecnico	Intervento riparazione guasto	INT6	_____	_____
Carrozze pieghvoli	Sedile in materiale lavabile	Sostituzione	12.24.06.553	_____	_____
Carrozze pieghvoli	Schienale in materiale lavabile	Sostituzione	12.24.06.556	_____	_____
Carrozze pieghvoli	Parte imbottita dei braccioli	Sostituzione	12.24.06.559	_____	_____
Carrozze pieghvoli	Appoggiagambe completi di appoggiapiedi	Sostituzione	12.24.03.559	_____	_____
Carrozze pieghvoli	Ruote diametro massimo 650 mm con anello corrimano, gommata come quelle dell'ausilio in uso	Sostituzione	12.24.21.553	_____	_____
Carrozze pieghvoli	Ruote diametro massimo 200 con supporto piroettante e gommata	Sostituzione	12.24.21.556	_____	_____
Carrozze pieghvoli	Sostituzione sistema frenante (freni al paio)	Sostituzione	R13	_____	_____
Carrozze pieghvoli	Sostituzione bracciolo e fiancata (parte)	Sostituzione	R14	_____	_____
Carrozze elettriche					
Carrozze elettriche	Tutti le carrozze elettriche da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Carrozze elettriche	Tutti le carrozze elettriche da Capitolato tecnico	Intervento riparazione guasto	INT7	_____	_____

Macro descrizione	Tipo ausilio	Attività	ID	Prezzo unitario di offerta (€, iva esclusa)	Valore complessivo di offerta (€, iva esclusa)
Carrozine elettriche	Sedile rivestito in materiale lavabile, dimensioni analoghe all'ausilio in uso	Sostituzione	12.24.06.603	_____	_____
Carrozine elettriche	Schienale rivestito in materiale lavabile, dimensioni analoghe all'ausilio in uso	Sostituzione	12.24.06.606	_____	_____
Carrozine elettriche	Poggiagambe estraibile completo di pedana appoggiapiedi ribaltabile al paio	Sostituzione	12.24.03.609	_____	_____
Carrozine elettriche	Ruota motrice completa per carrozzina elettrica	Sostituzione	12.24.21.603	_____	_____
Carrozine elettriche	Ruota completa per motocarrozina normale	Sostituzione	12.24.21.606	_____	_____
Carrozine elettriche	Ruota completa per motocarrozina con corona	Sostituzione	12.24.21.609	_____	_____
Carrozine elettriche	Motoriduttore	Sostituzione	12.24.09.603	_____	_____
Carrozine elettriche	Batterie 12V per interni (35ah)	Sostituzione	12.24.24.603	_____	_____
Carrozine elettriche	Regolatore elettronico	Sostituzione	12.24.03.612	_____	_____
Carrozine elettriche	Carica batterie carrozzine per interni	Sostituzione	R15	_____	_____
Carrozine elettriche	Carica batterie carrozzine per esterni	Sostituzione	R16	_____	_____
Carrozine	Batteria 12 V per esterni da 35 Ah a	Sostituzione	R17	_____	_____

Macro descrizione	Tipo ausilio	Attività	ID	Prezzo unitario di offerta (€, iva esclusa)	Valore complessivo di offerta (€, iva esclusa)
elettriche	60Ah				
Carrozine elettriche	Batteria 12 V per esterni oltre 60 Ah	Sostituzione	R18	_____	_____
Sollevatori manuali					
Sollevatori manuali	Tutti i sollevatori mobili ad imbracatura polifunzionale da capitolato	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Sollevatori manuali	Tutti i sollevatori mobili ad imbracatura polifunzionale da capitolato	Intervento riparazione guasto	INT8	_____	_____
Sollevatori manuali	Imbragatura a fasce	Sostituzione	R19	_____	_____
Sollevatori manuali	Sostituzione pistone oleodinamico/meccanico	Sostituzione	R20	_____	_____
Sollevatori manuali	Sostituzione set ruote	Sostituzione	R21	_____	_____
Sollevatori elettrici					
Sollevatori elettrici	Tutti i sollevatori elettrici da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Sollevatori elettrici	Tutti i sollevatori elettrici da Capitolato tecnico	Intervento riparazione guasto	INT9	_____	_____
Sollevatori elettrici	Coppia Batterie	Sostituzione	R22	_____	_____
Sollevatori elettrici	Carica batterie	Sostituzione	R23	_____	_____

Macro descrizione	Tipo ausilio	Attività	ID	Prezzo unitario di offerta (€, iva esclusa)	Valore complessivo di offerta (€, iva esclusa)
Sollevatori elettrici	Imbragatura a fasce	Sostituzione	R24	_____	_____
Sollevatori elettrici	Sostituzione set ruote	Sostituzione	R25	_____	_____
Sollevatori elettrici	Pulsante di emergenza	Sostituzione	R26	_____	_____
Sollevatori elettrici	Sostituzione telecomando	Sostituzione	R27	_____	_____
Seggioloni					
Seggioloni	Tutti i seggioloni da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Seggioloni	Tutti i seggioloni da Capitolato tecnico	Intervento riparazione guasto	INT10	_____	_____
Seggioloni	Sedile in materiale lavabile o sintetico	Sostituzione	12.27.03.509	_____	_____
Seggioloni	Schienale in materiale lavabile o sintetico, dimensioni analoghe all'ausilio in uso.	Sostituzione	12.27.03.512	_____	_____
Seggioloni	Appoggiagambe a pedana regolabile in altezza	Sostituzione	12.27.03.515	_____	_____
Seggioloni	Appoggiagambe con inclinazione regolabile a pedana regolabile in altezza	Sostituzione	12.27.03.518	_____	_____
Seggioloni	Ruote posteriori complete	Sostituzione	R28	_____	_____
Seggioloni	Poggiatesta regolabile altezza	Sostituzione	R29	_____	_____

Macro descrizione	Tipo ausilio	Attività	ID	Prezzo unitario di offerta (€, iva esclusa)	Valore complessivo di offerta (€, iva esclusa)
Seggioloni	Appoggiagambea contenimento laterale	Sostituzione	R30	_____	_____
Seggioloni	Bracciolo regolabile in altezza(al paio)	Sostituzione	R31	_____	_____
Seggioloni	Sostituzione pistone servoassistito schienale	Sostituzione	R32	_____	_____
Letti a manovelle					
Letti a manovelle	Tutti i letti a manovelle da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Letti a manovelle	Tutti i letti a manovelle da Capitolato tecnico	Intervento riparazione guasto	INT11	_____	_____
Letti a manovelle	Sostituzione manovella	Sostituzione	R33	_____	_____
Letti elettrici					
Letti elettrici	Tutti i letti elettrici da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Letti elettrici	Tutti i letti elettrici da Capitolato tecnico	Intervento riparazione guasto	INT12	_____	_____
Letti elettrici	Sostituzione centralina	Sostituzione	R34	_____	_____
Letti elettrici	Sostituzione telecomando per letto elettrico	Sostituzione	R35	_____	_____
Sponde e supporti per letti					
Sponde e supporti per letti	Tutte le sponde e i supporti da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____

Macro descrizione	Tipo ausilio	Attività	ID	Prezzo unitario di offerta (€, iva esclusa)	Valore complessivo di offerta (€, iva esclusa)
Montascale					
Montascale	Tutti i montascale da Capitolato tecnico	Ricondizionamento	Tutti gli ISo	_____	_____
Montascale	Tutti i montascale da Capitolato tecnico	Intervento riparazione guasto	INT13	_____	_____
Montascale	Caricabatteria	Sostituzione	R36	_____	_____
Montascale	Batteria 12 V	Sostituzione	R37	_____	_____
Montascale	Cingolo	Sostituzione	R38	_____	_____
Montascale	Sostituzione pulsante di emergenza	Sostituzione	R39	_____	_____
Attività di consegna/ritiro					
Consegna (a)	Tutti gli ausili da Capitolato tecnico ad eccezione delle voci consegna b) e c)	Consegna	C(a)	_____	_____
Consegna (b)	Consegna montascale+sopralluogo	Consegna	C(b)	_____	_____
Consegna (c)	Consegna ausili elettrici (verifica tecnica e attività connesse)	Consegna	C(c)	_____	_____
Ritiro	Tutti gli ausili da Capitolato Tecnico	Ritiro	Rit	_____	_____
Valore complessivo offerta					_____

***Sconto % offerto** su prezzi di listino per i pezzi di ricambio in sostituzione non ricompresi nell'Allegato 3

*si ricorda che in caso di % offerta inferiore al 25% si applicherà d'ufficio il valore del 25%



DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

SI IMPEGNA

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti documenti di gara relativi alla “*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*” nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,



DICHIARA

- che l'Offerta formulata è irrevocabile ed impegnativa sino al 240° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che l'Offerta formulata non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione del ribasso percentuale offerto;
- che, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è pari ad € _____ (_____ / ____);
- che ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'importo complessivo della manodopera è pari ad € _____ (_____ / ____);
- che, i prezzi offerti sono comprensivi di: (a) stoccaggio degli ausili di proprietà dell'ASL, inclusa la presa in carico di ausili nuovi secondo le modalità indicate, acquistati dall'Azienda committente; (b) immatricolazione/inventariazione degli ausili secondo indicazione specifica del committente; (c) attività di gestione informatizzata di tutti gli ausili e di ogni fase di lavorazione;
- che i prezzi offerti per la voce "sostituzione" sono comprensivi delle attività di montaggio/smontaggio delle parti di ricambio indicate nell'Allegato 3 e nel presente allegato;
- che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'I.V.A.;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;



ALLEGATO 5 – Schema offerta economica e dichiarazione OE

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata l'Offerta formulata, per tutta la durata contrattuale, salvo quanto disposto negli atti di gara;
- di impegnarsi per tutta la durata della convenzione, ad applicare **uno sconto del%**, sui prezzi di listino dei produttori, in caso di sostituzione di pezzi di ricambio/aggiuntivi non compresi nell'Allegato 3 del Disciplinare e di prendere atto ed accettare che in caso di % offerta inferiore al 25% si applicherà d'ufficio il valore del 25%.
- di impegnarsi, per tutta la vigenza contrattuale, ad applicare la stessa scontistica offerta in gara anche ai listini prezzi di operatori, non rientranti nella lista di cui al paragrafo 8 del Capitolato tecnico, ma che risulteranno aggiudicatari di procedure indette dalla Regione Lazio e aventi ad oggetto la fornitura di ausili.
- di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni di servizio che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara.

Il Documento deve essere firmato digitalmente

_____, lì _____

Firma _____



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI
RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO DEGLI AUSILI PER DISABILI DI CUI
AL DM 332/99 E AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017 (GU N.65 DEL 18/03/2017)
OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 6 – MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI
BOLLO**



REGIONE
LAZIO

Allegato 9 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione
del contrassegno
telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appreso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

- di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.